

COMUNE DI FOLGARIA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2018 - 2020

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle

- varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
1. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 2. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018, sono stati fissati i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2018-2020, al 28 febbraio 2018 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2018-2020.

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

Parte Prima - Sezione Strategica

- Analisi di contesto: viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riportate le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Parte Seconda – Sezione Operativa

- Programmazione generale e utilizzo delle risorse
- Quadro generale degli impieghi per Missione
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2015 - 2020

PREMESSA

Il 2016 è stato un anno molto intenso e pieno di progettualità, il quale ha posto le basi per rilevanti e ormai improrogabili interventi di opere pubbliche. In parte continuazione nel 2017, inoltre si sono investite energie e notevole impegno nell'attuazione della legge provinciale relativa alle Gestione Associate. Su questo fronte i Comuni di Folgaria Lavarone e Luserna con i Segretari Comunali, ed in particolare con quello di Folgaria ha pianificato, nel rispetto dei tempi previsti dalla stessa norma, il progetto gestionale, iniziato nel 2016, e che si consoliderà nel corso del 2017. In corso d'opera si apporteranno eventuali modifiche ed aggiustamenti, affinché il piano proposto trovi compimento organizzativo. Attraverso la Comunità degli Altipiani Cimbri si è rafforzata la collaborazione tra enti comunali e territoriali.

Il 2016 ha visto il passaggio alla nuova contabilità del bilancio armonizzato. A tal riguardo, va un plauso all'Ufficio Ragioneria e al Segretario Comunale che hanno dovuto far fronte alla "cronica" mancanza del dirigente del servizio stesso per malattia. L'amministrazione rimane tuttora fiduciosa che la situazione si normalizzi al più presto.

Nel primo semestre 2017 auspiciamo che le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale assegnato alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri possa trovare compimento in un progetto condiviso tra le amministrazioni comunali.

Nel corso del 2016 si è inoltre proceduto all'individuazione dei professionisti che coordinati dall'Ufficio Urbanistico Comunale stanno procedendo alla revisione del PRG comunale (Piano Regolatore Generale) Analogamente, su delega della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, è iniziato l'aggiornamento del PTC (Piano Territoriale di Coordinamento), strumento importante poiché dovrà rivalutare gli obiettivi complessivi a lungo termine. In questo scenario s'inseriscono prepotentemente l'Oltresommo e lo sviluppo alternativo del Monte Cornetto, temi che dovranno essere valutati con lucidità per individuare percorsi di sviluppo attuabili, sostenibili e condivisi.

Per quanto concerne il PRG si è proceduto, come richiesto dalla legge urbanistica dell'agosto 2015, alla quantificazione del fabbisogno residenziale, e di conseguenza alla quantificazione delle aree per la residenza turistica. Dobbiamo tenere in conto che il principio ispiratore su cui è stata fatta la Legge Urbanistica Provinciale è "consumo zero di territorio", il che comporta un ripensamento generale del governo urbanistico anche del nostro altopiano e come già segnalato si dovranno individuare degli indirizzi che considerino il consolidamento e lo sviluppo del "vivere bene", in un ambiente sano, accogliente, che dia possibilità di stabilità economica, senza perdere di vista una crescita cosciente." Con la Variante generale al PRG si attiveranno sistemi di comunicazione e coinvolgimento della popolazione e dei cittadini, inoltre e parallelamente si valuterà la costituzione di una Commissione Urbanistica.

Attraverso l'osservatorio del paesaggio e del Servizio Urbanistica Trentino si è aderito al progetto di riqualificazione delle aree sciabili degradate: per Folgaria l'area individuata è quella di Fondo Grande. Inoltre con la collaborazione del Comitato per la cultura architettonica e per il paesaggio si è valutata dal punto di vista urbanistico e paesaggistico l'area di Piazza Marconi con la scuola primaria di secondo grado "Pia Rella" e delle aree limitrofe tra Palaghiaccio e Palasport.

Nel corso 2016 l'Amministrazione ha partecipato con la Provincia alla conclusione della prima parte della messa in sicurezza finanziaria della Folgariaski. Nel corso del 2017 il percorso di rinnovamento richiesto, dovrà essere gestito dal Presidente in maniera equilibrata e sopra le parti dando così la possibilità al Comune di appoggiare convintamente questo processo nell'interesse di tutti i cittadini.

Per quanto riguarda la Cassa Rurale degli Altipiani è opportuno ricordare che le difficoltà della stessa hanno radici che risalgono a 10 anni fa.

Il nuovo consiglio di amministrazione della Cassa Rurale si è trovato a gestire una difficile situazione che dovrebbe vedere nel corso del 2017, quale unica strada percorribile, la fusione per incorporazione con la Cassa Rurale della Bassa Vallagarina. In tale contesto il Comune s'impegnerà, oltre a monitorare le evoluzioni della ormai certa fusione, a sollecitare il mantenimento dello sportello a Carbonare, mentre per gli uffici operativi, si ritiene che non vi siano grandi margini di trattativa, poiché il riassetto organizzativo tenderà ad un accentramento di funzioni. Per questo su Carbonare si potrebbe pensare al decentramento di alcune funzioni delle gestioni associate dei Comuni dell'Altopiano in modo da concretizzare l'idea che Carbonare possa diventare il centro nevralgico degli Altipiani Cimbri. E' innegabile che a questa parte di territorio deve essere riconosciuto il ruolo di "cerniera", affinché possa diventare volano di coesione e sviluppo sociale diffuso, per Folgaria, Lavarone e Luserna, per un futuro basato su visoni a lungo termine, funzionali a uno sviluppo equilibrato e calibrato sulle realtà che ci contraddistinguono, pur nella diversità. Tutto ciò non potrà prescindere da un metodo decisionale improntato alla massima condivisione.

Durante lo scorso anno, in accordo con i Comuni e la Comunità di Valle si è finanziato un progetto territoriale nel settore del Bike affidandone la gestione all' Apt. Sempre in ottica di progetti territoriali il Comune di Folgaria ha proposto ai Comuni di Lavarone e Luserna e alla Comunità di attivare per il 2017 una cabina di Regia dove si possano trovare indirizzi comuni di sviluppo, e che sia un luogo di incontro paritetico tra Apt, categorie economiche e tutti gli altri portatori di interesse, su progetti specifici. Nel corso del prossimo Consiglio Comunale l'amministrazione presenterà un documento apposito, il quale affronta le tematiche fondamentali concernenti l'economia del territorio; in particolare, verrà data risalto a quella turistica e ai progetti territoriali correlati.

Nella convinzione che la coesione sociale passa anche attraverso segni tangibili sul territorio, nel corso del 2016 si sono predisposti i progetti preliminari secondo il principio "una Piazza per Paese" e che hanno riguardato i centri di: Nosellari, Carbonare, San Sebastiano, Serrada, Guardia, Mezzomonte e Folgaria. Nel corso del 2017 oltre al progetto e l'inizio dei lavori di Piazza Marconi a Folgaria (legati alla ristrutturazione della scuola "Pia Rella"), si intende predisporre anche un progetto definitivo di una delle piazze delle frazioni.

Lo sviluppo del settecentesco Maso Spilzi è un argomento che richiede un'attenta riflessione, e per questo nel corso del 2017 si cercherà di predisporre un progetto triennale da sottoporre alla PAT. Bisognerà cercare alleanze forti con le realtà museali provinciali, percorrendo, per esempio, collaborazioni espositive con altri musei, in modo da valorizzare al meglio le attuali tre sale disponibili, del Fienile, della Stalla e del Cavallino Rosso, in maniera da verificare sia la possibilità di una mostra permanente che di valorizzanti mostre temporanee. Nell'ottica a lungo termine di una attività museale baricentrica, che porti alla valorizzazione di un museo diffuso dell'Altopiano dal Mulino Rella a Base Tuono, si deve tenere presente che attualmente lo spazio museale concede alcuni locali al Golf Club di Folgaria, e per questo si dovrà valutare una soluzione temporanea che comprenda questa condivisione dell'edificio. Gli spazi della Club House del Golf di Folgaria vanno ripensati con sobrietà. Nel corso del 2016 si sono fatte delle valutazioni sull'area di Malga Schwenter, che purtroppo non è confacente alle esigenze del Golf stesso. In questo senso, e, dopo attenta valutazione si è deciso di pensare ad una progettazione preliminare della sola malga, da destinarsi ad attività di ristorazione; a tal fine, si è predisposto un protocollo per la manifestazione d'interesse per un intervento di finanza di progetto, da attivarsi a primavera. Si predisporranno, inoltre, i progetti per la conclusione dei lavori al Mulino Rella. Con la collaborazione che s'instaurerà tra l'amministrazione e la Fondazione Museo Storico, sia per progetti culturali sia per accordi gestionali su Base Tuono, a riguardo è stato presentato alla Provincia un progetto che vede il territorio di passo Coe quale laboratorio storico-culturale che metta assieme Prima, Seconda Guerra Mondiale e Guerra Fredda, passando da Malga Zonta a Base Tuono.

Nel 2016, dopo aver ridiscusso il progetto del Forte Sommo Alto con la Soprintendenza provinciale, si è individuato un percorso di restauro che fosse più rispettoso del manufatto. I lavori sono iniziati nell'estate scorsa. Nel corso dei lavori si dovrà pensare ad un progetto di valorizzazione a fini ambientali e turistici. Per questo oltre a continuare nella valorizzazione della Forra del Lupo, nel corso del 2017 si vorrebbe predisporre un progetto per liberare il fossato del Forte Dosso delle Somme in maniera che si possa pensare ad un percorso che partendo da Serrada con la Forra del Lupo passi dal Forte Dosso delle Somme e fino all'Orto Botanico di Passo Coe e attraverso il sentiero recentemente approntato, a Base Tuono per poter continuare verso a Malga Zonta passando al Forte Sommo Alto concludendosi a Maso Spilzi.

Per ciò che concerne il centro di Folgaria, esso potrà essere valorizzato solo se si riqualificheranno gli spazi, gli accessi pubblici e privati, prospettanti la variante a valle. In particolare si dovrà ragionare sul sistema esistente dei parcheggi di attestamento, valorizzando al più presto quello del pala ghiaccio. Annesso a questo luogo, si è pensata ad una Piazza dello Sport con sottostante parcheggio interrato in ampliamento di quello esistente, facendo così percepire tale zona come entrata principale del nostro paese.

Per il Palaghiaccio, grazie ai fondi comunali stanziati per adeguare l'acustica della struttura, in autunno si potrà pensare ad un nuovo bando di affidamento che preveda finalmente funzioni integrative a quelle sino a oggi previste, valorizzando così l'unica sala degli altipiani che può ospitare sugli spalti ben 1.500 persone. Si rimane convinti che in tale struttura, nel corso del 2017, si potrebbe valutare lo spostamento della sede dell'Apt; questa nuova posizione potrebbe essere più confacente alle necessità organizzative dell'ente, liberando nel contempo degli spazi in centro che potrebbero ospitare la nuova biblioteca, o comunque un'attività sia aggregativa dei giovani, sia luogo vivacizzante della cultura.

Nel corso del 2016 si è iniziata la rete sul territorio delle telecamere di sicurezza, che verrà completata nel 2017. Tale opera ha aumentato il livello di controllo e sicurezza con possibilità di monitoraggio, oltre che dei Vigili Urbani, anche da parte della locale stazione Carabinieri

Il nostro Comune ha un valore aggiunto nella registrazione Emas combinata con la certificazione ISO 50001 (ambiente e risparmio energetico), e come fatto con le scuole si dovrà estendere l'opera di sensibilizzazione ai nostri concittadini e ai nostri ospiti.

A riguardo dovremmo anche fare opera di informazione e sensibilizzazione sia per quanto riguarda l'utilizzo dell'acqua che le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti, senza dimenticare l'utilizzo virtuoso dell'energia elettrica. In quest'ottica, l'Amministrazione di Folgaria, in collaborazione con Ennebi Energy, ha attivato nell'anno scolastico 2016/2017 un percorso di sensibilizzazione presso l'Istituto scolastico sul tema del risparmio energetico. Il percorso prevede sia una fase di didattica in classe, che una fase operativa dove i ragazzi possono monitorare con un apparecchio elettronico il consumo energetico della scuola.

In tale ottica stiamo anche seguendo con interesse il progetto pilota di Lavarone che sta testando un sistema di accensione e spegnimento automatico dell'illuminazione pubblica al passaggio di auto e pedoni; inoltre si stanno valutando offerte di accordi pubblico-privati per la riduzione dei consumi energetici del Comune. Più nello specifico e nell'ottica del risparmio energetico, si affronterà anche il tema dell'efficientamento energetico dell'acquedotto; si valuterà un progetto per migliorare l'efficienza della stazione di pompaggio dei Puecheri, intervenendo sulla regolazione e alimentazione delle pompe. Gli effetti sarebbero dupli: da un lato si ridurrà l'energia utilizzata, dall'altra si avrà una diminuzione di spesa. Analogamente, l'amministrazione valuterà anche i progetti di nuovi micro impianti idroelettrici. Questi dovranno essere analizzati sia dal punto di vista energetico-economico sia da quello delle conseguenze sugli ecosistemi del paesaggio e dell'ambiente che li dovrà ospitare.

Inoltre non dovremo demordere dalla sfida di completamento della rete fognaria e di miglioramento della viabilità di accesso all'altopiano da Calliano, riconfermando la necessità della variante di Mezzomonte e della galleria sotto Castel Beseno. Si ritiene opportuno valorizzare i punti di eccellenza paesaggistica del nostro Altipiano, come ad esempio il punto panoramico del "Belvedere".

Quest'ultimo se ben inserito all'interno del progetto Bike potrebbe diventare una delle migliori cartoline di presentazione del nostro territorio. Si ritiene che queste operazioni potrebbero essere attivate in sinergia con i privati, che a fronte di accordi pubblico/privato potrebbero partecipare alla spesa in cambio di una possibile gestione imprenditoriale dell'accoglienza in questi luoghi che ben si presta a far diventare il nostro territorio, un territorio indimenticabile.

Queste opere impegnative, non possono farci dimenticare la necessità di avere un territorio in ordine partendo, per esempio, dallo sfalcio dei prati posti a ridosso dei nostri abitati, e dovremmo darci delle regole d'indirizzo per tutti i piccoli interventi da farsi nei paesi e sul territorio sia da parte dell'ente pubblico che da parte dei privati. Ad esempio nello scorso anno si è provveduto a far realizzare alla squadra boscaioli comunale delle fioriere ricavate da dei tronchi di piante campigolari poi utilizzate per arredare le piazze in modo naturalistico, si sono inoltre realizzate sculture di legno il tutto è stato molto apprezzato da cittadini e turisti.

IL GOVERNO

La nuova proposta di governo sarà indirizzata al ripristino della coesione sociale ed economica degli abitanti e delle attività imprenditoriali presenti sull'altipiano, in "Comune" tutti i cittadini dovranno sentirsi a casa propria.

Noi diamo la nostra disponibilità a cooperare con tutti a patto di reciproca lealtà.

La Giunta è composta da componenti che portano esperienza e da altri che portano visioni non stereotipate valorizzate dalla giovinezza e dall'entusiasmo.

AZIONE AMMINISTRATIVA

Nella convinzione che la serenità sul luogo di lavoro sia una necessità primaria perché ognuno possa esprimere al meglio le proprie capacità, attiveremo momenti di confronto collettivi e/o singoli con tutti i dipendenti comunali per il raggiungimento della loro massima valorizzazione lavorativa che beneficerà agli utenti con risposte efficienti, efficaci e gentili.

Inoltre si cercherà di valorizzare le competenze comunali a favore delle Associazioni di volontariato che in "Comune" dovranno trovare un alleato per il disbrigo degli adempimenti burocratici che a volte frenano la loro azione.

Di seguito per punti sintetici elenchiamo i **punti su cui stiamo operando**, cercando di far colmare il quadro finanziario attuale e futuro della finanza pubblica in relazione agli obiettivi che ci siamo posti.

Partecipazione, trasparenza e comunicazione

- * Un impegno trasparente e corretto nella gestione della funzione pubblica ed amministrativa e nei confronti degli stessi cittadini che meritano tutti pari dignità.
- * Un impegno a recuperare, il senso civico, la cultura della partecipazione alla gestione del bene comune, ponendo al centro la persona e la famiglia, coinvolgendo anziani e giovani in un patto generazionale per progettare un futuro migliore per noi e i nostri figli.
- * Un impegno a promuovere la cultura delle istituzioni nelle nuove generazioni e nei cittadini anche attraverso lo sviluppo di nuovi progetti e la valorizzazione delle consulte dei cittadini.
- * Sviluppo della cultura dell'impegno civile e dei valori dell'associazionismo anche attraverso la realizzazione di una "casa Comune delle Associazioni" che ne favorisca i rapporti di collaborazione.
- * Impegno ad un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali consulte frazionali, associazioni culturali e delle categorie economiche e cittadini, con la possibilità di istituire un Assessorato ad hoc.
- * L'attivazione di strumenti e piattaforme informatiche per la partecipazione dei cittadini.

Amministrazione, servizi comunali e gestioni associate

- * Revisione dell'apparato amministrativo per favorire la semplificazione delle procedure burocratiche, con la relativa razionalizzazione dei costi, anche in un'ottica di unificazione dei servizi comunali.
- * Riorganizzazione della macchina comunale sviluppando una collaborazione leale e paritaria con i Comuni di Lavarone e Luserna al fine di rendere attuabile il progetto di unificazione dei comuni.
- * Perseguire un'equilibrata ed efficiente distribuzione dei poli per servizi e terziario, per un'utenza dimensionalmente variabile in relazione ai flussi turistici.
- * Sostegno al mondo associativo e del volontariato tramite l'agevolazione burocratica nella predisposizione delle pratiche

necessarie all'organizzazione di eventi e iniziative sul territorio.

- * Convinto riconoscimento della rappresentanza femminile sia nelle strutture amministrative comunali, sia negli organi funzionali al comune stesso, valorizzazione a livello amministrativo delle politiche femminili e delle pari opportunità.

Turismo

- * Continueremo a farci parte attiva e determinante affiche vi siano, anche in questo settore scelte condivise dalla popolazione che trovino soddisfacimento nei programmi provinciali ormai definiti.
- * Promuovere un nuovo modello di governo dell'APT con l'obiettivo di attivare il protagonismo diretto degli operatori economici (come ad esempio albergatori, commercianti, artigiani, etc.) nella gestione dell'ente e nella pianificazione e definizione della proposta turistica integrata tra i tre comuni dell'altopiano.
- * Promuovere l'istituzione di una cabina di regia sul turismo di ambito, per garantire sinergia tra i portatori di interesse istituzionali (Comuni, Comunità di Valle, APT), privati (alberghi, commercianti, artigiani, ...) e dei cittadini (associazioni e singoli cittadini).
- * Mettere in sicurezza il sistema impiantistico di concerto con gli attori del territorio e del governo provinciale.
- * Orientare l'offerta locale su un modello di "montagna a sistema" nell'ottica di integrare lo sviluppo turistico con i settori economici e culturali locali ed extra territoriali. Sostenere l'adesione del territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate.
- * Promuovere e sostenere la qualità in termini di accoglienza, di ampiezza dell'offerta di prodotti turistici, qualità nelle scelte economiche rispettose dell'ambiente della nostra storia e del territorio anche attraverso l'organizzazione di un percorso formativo per sostenere e migliorare la cultura dell'ospitalità e della gestione di impresa.
- * Promuovere la destagionalizzazione per smussare i picchi di presenze invernali e estivi ad esempio facendo leva sulle particolari qualità che hanno connotato storicamente questi luoghi, un intreccio di cultura paesaggio e sapori che sempre più oggi affascinano il visitatore alla ricerca di esperienze altre.
- * Sostenere l'internazionalizzazione della clientela promuovendo un processo sinergico di valorizzazione del prodotto turistico e di qualificazione dei servizi della comunità anche attraverso opportuni strumenti formativi.
- * Sostenere l'adesione del nostro territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate (trasporto bici, centri di assistenza, tematizzazione e riconoscibilità degli itinerari).
- * Riconoscere e valorizzare il ruolo dei Maestri di sci, coinvolgendoli nelle scelte decisionali nel settore del turismo invernale ed in particolare di quello degli impianti di risalita. Attivare azioni pubbliche e/o private per ampliare la varietà, la qualità e la disponibilità dei servizi a livello territoriale, come kinderheim e infrastrutture a sostegno delle scuole di sci.
- * Impegno a farsi parte attiva affinché vengano ripristinate anche le manifestazioni di territorio, che rappresentano la nostra storia, la nostra cultura e le nostre tradizioni.

Politiche di sviluppo

- * Perseguire un uso sostenibile delle risorse forestali e montane, quali il legno nostrano e lavorato sul posto, come ad esempio per recinzioni e steccati.
- * Valorizzare la vendita con una filiera veloce, minor tempo di permanenza del semilavorato in bosco attraverso gare per l'esbosco preventive ai lotti.
- * Attivazione dal 2017 del nuovo sistema di vendita telematico con aste telematiche, in collaborazione con la Camera di Commercio.
- * Riprendere, valorizzare e potenziare le attività agricole e la zootecnia, quali risorse di primaria importanza per gli Altipiani. Particolare sostegno alla ripresa delle coltivazioni nelle zone della mezza-montagna, un tempo fonte di sostentamento per i Folgaretani e ora perlopiù in stato di abbandono e di degrado. Supporto alle aziende agricole che riprendono la cerealicoltura, l'orticoltura, la viticoltura e l'allevamento, che oltre ad essere fonte di sostentamento e di lavoro, possono contribuire a una qualificazione ambientale e paesaggistica.

- * Valorizzazione dei prodotti locali (formaggi, salumi, erbe officinali e altro) nel contesto sia locale che extra territoriale.
- * Sviluppo di un legame strutturale e stabile con il sistema della ricerca e dell'innovazione trentina nell'ottica di: migliorare i servizi a cittadini e turisti; attrarre imprese innovative capaci di dare prospettive a chi sul territorio ha una formazione qualificata; generare un impatto turistico e di presenze attraverso iniziative capaci di legare territorio, cultura e innovazione.
- * Favorire lo sviluppo delle attività artigianali anche tutelandone e promuovendone la commercializzazione dei prodotti.
- * Attivare progetti che favoriscano lo sviluppo tenendo conto delle specificità delle aree anche valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- * Favorire lo sviluppo delle attività artigianali tutelandone e promuovendo la commercializzazione dei prodotti. Ricerca, in sinergia con le attività produttive e artigianali, di una soluzione sostenibile per il recupero e la valorizzazione dell'area artigianale di Carpeneda ed il completamento di quella di Carbonare.
- * Un impegno, per quanto possibile, a privilegiare le aziende locali nell'assegnazione dei lavori pubblici.
- * Verificare, con le forze dell'ordine locali la necessità e le modalità per aumentare la sicurezza dei cittadini anche attraverso mezzi di videosorveglianza, valorizzando nel contempo la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri.

Valorizzazione del centro storico e delle frazioni

- * Rilancio dei centri storici, dei nostri paesi, patrimonio unico e irripetibile, rappresentato anche da angoli ora dimenticati. Un programma mirato di valorizzazione potrà innescare una riqualificazione, anche con l'intervento dei privati, sia degli edifici storici, sia degli spazi aperti che li circondano, con evidenti ricadute positive sul piano della residenzialità, del commercio, dell'occupazione e non ultimo del turismo culturale.
- * Sostegno alla realtà policentrica del territorio attraverso l'attivazione di progetti che tengano conto delle specificità delle aree e delle frazioni e ne favoriscano lo sviluppo valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- * Attenzione e cura verso i preziosi muri a secco, che col tempo rischiano di crollare, vanificando il lavoro dei nostri padri e determinando un danno al paesaggio e un pericolo per la tenuta del territorio.
- * Incentivare e veicolare risorse sul territorio, indirizzare alla valorizzazione dell'albergo diffuso, delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche, con il recupero delle zone ambientalmente più vocate, ricercando anche sinergie con i comuni limitrofi.
- * Completamento delle pavimentazioni dei centri storici con valutazione della progressiva pedonalizzazione e realizzazione di parcheggi di attestamento.
- * Potenziamento della rete Wi-Fi, della banda larga e ultra larga vista come volano di sviluppo di un economia dei servizi, valutandone sia i vantaggi che gli svantaggi e gli eventuali rischi
- * Promuovere e incentivare la residenzialità in modo da dare maggior respiro alle attività economiche e alla vita sociale dei nostri paesi.

Opere pubbliche, urbanistica e territorio

- * Gli impegni finanziari dell'amministrazione comunale saranno calibrati in modo da non pesare sulle generazioni future.
- * Attenzione alla tutela ambientale evitando la costruzione di ulteriori abitazioni e il consumo improprio di territorio favorendo la tutela delle bellezze naturali e il recupero delle costruzioni esistenti privilegiando l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare della green economy.
- * Censimento del nostro patrimonio, messa in opera di piani di manutenzione dei sentieri, dei muri a secco attraverso specifici progetti finanziabili anche dal Programma di Sviluppo Rurale.
- * Promozione e adozione di politiche che puntano sull'indipendenza energetica e che incentivano la riduzione dei consumi, le energie rinnovabili e la micro produzione idroelettrica.
- * Potenziamento delle reti infrastrutturali, incrementando l'intermodalità e il trasporto pubblico, per rispondere

adeguatamente alle necessità di residenti e turisti di spostamento all'interno dei paesi e verso valle.

- * Estensione del Piano della Mobilità approvato dalla Comunità di Valle nell'ottica di attivare una mobilità che meglio si adatta al nostro territorio anche mediante sistemi innovativi e nuove tecnologie
- * Completamento degli interventi sull'acquedotto comunale in modo da riportarlo in efficienza e limitare le perdite.
- * Verifica dell'opportunità di creare una struttura polivalente per meeting e convegni e feste, che possa essere attrattiva anche per il turismo culturale, religioso e convegnistico
- * Completare gli iter realizzativi e burocratici di strutture quali il teatro Paradiso e il Palaghiaccio e aree adiacenti; qualificazione dell'area del campo sportivo di Folgaria anche nell'ottica dell'utilizzo per il ritiro di squadre di calcio di serie A
- * Impegno a individuare una sede adeguata per il mondo associativo; una sorta di Casa delle Associazioni che oltre a garantire adeguati spazi organizzativi e logistici favorisca il contatto e la collaborazione tra le diverse realtà dell'associazionismo locale.
- * Impegno ad una programmazione puntuale ed ordinata dei lavori che interessano i centri storici e le infrastrutture in modo da evitare un impatto negativo sulla stagione turistica e sulla qualità dell'esperienza turistica percepita.
- * Individuare e adottare opportuni strumenti di mitigazione visiva per mascherare l'area artigianale di Carpeneda per chi arriva da valle a Folgaria; procedere alla definitiva riqualificazione del biotopo della Madonnina, che potrà diventare elemento qualificante delle passeggiate.
- * Individuare gli strumenti per incentivare un "mercato calmierato" dei terreni o delle abitazioni riservato ai residenti effettivi.
- * Censire il patrimonio edilizio e verificare le effettive necessità di sviluppo edilizio, prevedendo se necessario il fermo della crescita immobiliare residenziale/turistica, favorendo nel contempo il recupero del patrimonio esistente.
- * Censire il patrimonio edilizio pubblico al fine di verificarne l'effettivo utilizzo, con lo scopo di dare risposte in tempi brevi alle istanze relative alla richiesta di sedi da parte di associazioni ed enti che si occupano di aspetti sanitari, protezione civile e ordine pubblico.

Istruzione e cultura

- * Potenziamento delle relazioni sovra comunali anche attraverso la promozione della rete della cultura Cimbra.
- * Valorizzazione dei beni storico-monumentali-naturalistici, con particolare attenzione ai siti preistorici, ai percorsi fluviali dell'Astico e del Rio cavallo e soprattutto a quelli legati al primo conflitto mondiale, attraverso il recupero (e non la ricostruzione) dei Forti, in particolare operando con interventi di pulizia e ripristino, come ad esempio il fossato del Forte di Serrada.
- * Impegno per la realizzazione di un museo etnografico territoriale nella sede di Maso Spilzi a Costa, in collegamento con l'iniziativa di una Casa Museo "Cirillo Grott" a Guardia, creando le condizioni per un festival di scultura, nell'ottica della promozione di un turismo culturale e naturalistico.
- * Impegno a lavorare in sinergia con l'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna per il rispetto degli impegni spettanti al Comune anche in relazione alla manutenzione delle strutture scolastiche nell'ottica del miglioramento dell'efficienza e della sicurezza delle strutture scolastiche stesse.
- * Valorizzazione del nuovo progetto trentino trilingue anche attraverso la dotazione di infrastrutture tecnologiche di supporto funzionali alle esercitazioni.
- * Attivazione di canali diretti e costanti tra Assessorato comunale alla cultura e dirigenza scolastica in modo da sostenere anche progetti e collaborazioni con l'amministrazione, la biblioteca, circoli culturali e istituti di ricerca. Ad esempio il cablaggio in fibra ottica delle strutture scolastiche ci aprirebbe la possibilità di attivare dei campi estivi in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.
- * Ricerca di collaborazioni con cooperative di educatori in aiuto alla psicologa dell'istituto scolastico locale, per migliorare la risposta a disagi e problemi relazionali di studenti e famiglie degli stessi.
- * Il Comune dovrà farsi parte diligente nel programma di unificazione degli istituti scolastici, affiancando la dirigenza scolastica nel sostenere l'ipotesi di unificazione degli istituti presenti sul territorio, prima di valutare quella di fusione con

istituti di territori esterni a quello della nostra Comunità di Valle.

*

Politiche socio sanitarie

- * Impegno a collaborare con il coordinamento sanitario nell'ottica di sostenere e se possibile potenziare l'offerta del servizio sociale, della guardia medica, dell'assistenza domiciliare integrata e dei servizi pediatrici e di prossimità
- * Sostenere il consolidamento, e se possibile l'estensione, del servizio di auto sanitaria.
- * Impegno a collaborare con la Croce Rossa degli Altipiani e le Associazioni di volontariato dell'altipiano anche nell'ottica di garantire adeguate strutture logistiche che rispondano alle mutate esigenze operative e istituzionali.
- * Impegno a intervenire sulle scelte della Casa di Riposo di Folgaria in modo che i nostri anziani possano trovarvi ospitalità rimanendo vicino alle proprie famiglie, rafforzando nel contempo l'assistenza agli anziani stessi, da non confondere con l'assistenza sociale di competenza di altro ente.
- * Sollecitare da un lato la creazione un consultorio o di un punto di ascolto per ragazze madri con appuntamento almeno settimanale, dall'altro la maggior presenza sul nostro territorio del medico pediatra dai due giorni attuali almeno a tre giorni a settimana.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO**AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2015 – 2020****Approvato dal Consiglio Comunale in data 8 giugno 2015****Il Governo**

La nuova proposta di governo sarà indirizzata al ripristino della coesione sociale ed economica degli abitanti e delle attività imprenditoriali presenti sull'altipiano, in "Comune" tutti i cittadini dovranno sentirsi a casa propria. Noi diamo la nostra disponibilità a cooperare con tutti a patto di reciproca lealtà.

La Giunta è composta da componenti che portano esperienza e da altri che portano visioni non stereotipate valorizzate dalla giovinezza e dall'entusiasmo.

Azione Amministrativa

Nella convinzione che la serenità sul luogo di lavoro sia una necessità primaria perché ognuno possa esprimere al meglio le proprie capacità, attiveremo momenti di confronto collettivi e/o singoli con tutti i dipendenti comunali per il raggiungimento della loro massima valorizzazione lavorativa che beneficerà agli utenti con risposte efficienti, efficaci e gentili.

Inoltre si cercherà di valorizzare le competenze comunali a favore delle Associazioni di volontariato che in "Comune" dovranno trovare un alleato per il disbrigo degli adempimenti burocratici che a volte frenano la loro azione.

Di seguito per punti sintetici elenchiamo i **punti su cui opereremo**, cercando di far colmare il quadro finanziario attuale e futuro della finanza pubblica in relazione agli obiettivi che ci siamo posti.

Partecipazione, trasparenza e comunicazione

- § Un impegno trasparente e corretto nella gestione della funzione pubblica ed amministrativa e nei confronti degli stessi cittadini che meritano tutti pari dignità.
- § Un impegno a recuperare, il senso civico, la cultura della partecipazione alla gestione del bene comune, ponendo al centro la persona e la famiglia, coinvolgendo anziani e giovani in un patto generazionale per progettare un futuro migliore per noi e i nostri figli.
- § Un impegno a promuovere la cultura delle istituzioni nelle nuove generazioni e nei cittadini anche attraverso lo sviluppo di nuovi progetti e la valorizzazione delle consulte dei cittadini.
- § Sviluppo della cultura dell'impegno civile e dei valori dell'associazionismo anche attraverso la realizzazione di una "casa Comune delle Associazioni" che ne favorisca i rapporti di collaborazione.
- § Impegno ad un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali consulte frazionali, associazioni culturali e delle categorie economiche e cittadini, con la possibilità di istituire un Assessorato ad hoc.

Amministrazione e servizi comunali

- § Revisione dell'apparato amministrativo per favorire la semplificazione delle procedure burocratiche, con la relativa razionalizzazione dei costi, anche in un'ottica di unificazione dei servizi comunali.
- § Riorganizzazione della macchina comunale sviluppando una collaborazione leale e paritaria con i Comuni di Lavarone e Luserna al fine di rendere attuabile il progetto di unificazione dei comuni.
- § Perseguire un'equilibrata ed efficiente distribuzione dei poli per servizi e terziario, per un'utenza dimensionalmente variabile in relazione ai flussi turistici.
- § Sostegno al mondo associativo e del volontariato tramite l'agevolazione burocratica nella predisposizione delle pratiche necessarie all'organizzazione di eventi e iniziative sul territorio.
- § Convinto riconoscimento della rappresentanza femminile sia nelle strutture amministrative comunali, sia negli organi funzionali al comune stesso, valorizzazione a livello amministrativo delle politiche femminili e delle pari opportunità.

Turismo

- § Per evitare fraintendimenti, chiariamo subito che nessuno di noi vuole la chiusura degli impianti di risalita, anzi ci faremo parte attiva e determinante affiche vi siano, anche in questo settore, scelte condivise dalla popolazione che

trovino soddisfacimento nei programmi provinciali ormai definiti.

- § Promuovere un nuovo modello di governo dell'APT con l'obiettivo di attivare il protagonismo diretto degli operatori economici (come ad esempio albergatori, commercianti, artigiani, etc.) nella gestione dell'ente e nella pianificazione e definizione della proposta turistica integrata tra i tre comuni dell'altopiano.
- § Promuovere l'istituzione di una cabina di regia sul turismo di ambito, per garantire sinergia tra i portatori di interesse istituzionali (Comuni, Comunità di Valle, APT), privati (alberghi, commercianti, artigiani, ...) e dei cittadini (associazioni e singoli cittadini).
- § Mettere in sicurezza il sistema impiantistico di concerto con gli attori del territorio e del governo provinciale.
- § Orientare l'offerta locale su un modello di "montagna a sistema" nell'ottica di integrare lo sviluppo turistico con i settori economici e culturali locali ed extra territoriali. Sostenere l'adesione del territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate.
- § Promuovere e sostenere la qualità in termini di accoglienza, di ampiezza dell'offerta di prodotti turistici, qualità nelle scelte economiche rispettose dell'ambiente della nostra storia e del territorio anche attraverso l'organizzazione di un percorso formativo per sostenere e migliorare la cultura dell'ospitalità e della gestione di impresa.
- § Promuovere la destagionalizzazione per smussare i picchi di presenze invernali e estivi ad esempio facendo leva sulle particolari qualità che hanno connotato storicamente questi luoghi, un intreccio di cultura paesaggio e sapori che sempre più oggi affascinano il visitatore alla ricerca di esperienze altre.
- § Sostenere l'internazionalizzazione della clientela promuovendo un processo sinergico di valorizzazione del prodotto turistico e di qualificazione dei servizi della comunità anche attraverso opportuni strumenti formativi.
- § Sostenere l'adesione del nostro territorio alla rete dei grandi itinerari ciclistici ed equestri di scala interregionale sui quali investire con servizi e strutture dedicate (trasporto bici, centri di assistenza, tematizzazione e riconoscibilità degli itinerari).
- § Riconoscere e valorizzare il ruolo dei Maestri di sci, coinvolgendoli nelle scelte decisionali nel settore del turismo invernale ed in particolare di quello degli impianti di risalita. Attivare azioni pubbliche e/o private per ampliare la varietà, la qualità e la disponibilità dei servizi a livello territoriale, come kinderheim e infrastrutture a sostegno delle scuole di sci.
- § Impegno a farsi parte attiva affinché vengano ripristinate anche le manifestazioni di territorio, che rappresentano la nostra storia, la nostra cultura e le nostre tradizioni.

Politiche di sviluppo

- § Perseguire un uso sostenibile delle risorse forestali e montane, ricercando l'adeguata valorizzazione dell'intera filiera del legno, anche confermando e valorizzando la squadra boscaioli del Comune.
- § Riprendere, valorizzare e potenziare le attività agricole e la zootecnia, quali risorse di primaria importanza per gli Altipiani. Particolare sostegno alla ripresa delle coltivazioni nelle zone della mezza-montagna, un tempo fonte di sostentamento per i Folgaretani e ora perlopiù in stato di abbandono e di degrado. Supporto alle aziende agricole che riprendono la cerealicoltura, l'orticoltura, la viticoltura e l'allevamento, che oltre ad essere fonte di sostentamento e di lavoro, possono contribuire a una qualificazione ambientale e paesaggistica.
- § Valorizzazione dei prodotti locali (formaggi, salumi, erbe officinali e altro) nel contesto sia locale che extra territoriale.
- § Sviluppo di un legame strutturale e stabile con il sistema della ricerca e dell'innovazione trentina nell'ottica di: migliorare i servizi a cittadini e turisti; attrarre imprese innovative capaci di dare prospettive a chi sul territorio ha una formazione qualificata; generare un impatto turistico e di presenze attraverso iniziative capaci di legare territorio, cultura e innovazione.
- § Favorire lo sviluppo delle attività artigianali anche tutelandone e promuovendone la commercializzazione dei prodotti.
- § Attivare progetti che favoriscano lo sviluppo tenendo conto delle specificità delle aree anche valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- § Favorire lo sviluppo delle attività artigianali tutelandone e promuovendo la commercializzazione dei prodotti. Ricerca, in sinergia con le attività produttive e artigianali, di una soluzione sostenibile per il recupero e la valorizzazione dell'area artigianale di Carpeneda ed il completamento di quella di Carbonare.
- § Un impegno, per quanto possibile, a privilegiare le aziende locali nell'assegnazione dei lavori pubblici.
- § Verificare, con le forze dell'ordine locali la necessità e le modalità per aumentare la sicurezza dei cittadini anche attraverso mezzi di videosorveglianza, valorizzando nel contempo la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri.

Valorizzazione del centro storico e delle frazioni

- § Rilancio dei centri storici, dei nostri paesi, patrimonio unico e irripetibile, rappresentato anche da angoli ora dimenticati. Un programma mirato di valorizzazione potrà innescare una riqualificazione, anche con l'intervento dei privati, sia degli edifici storici, sia degli spazi aperti che li circondano, con evidenti ricadute positive sul piano della residenzialità, del commercio, dell'occupazione e non ultimo del turismo culturale.
- § Sostegno alla realtà policentrica del territorio attraverso l'attivazione di progetti che tengano conto delle specificità delle aree e delle frazioni e ne favoriscano lo sviluppo valutando, per le situazioni più critiche, forme di sostegno ad hoc.
- § Attenzione e cura verso i preziosi muri a secco, che col tempo rischiano di crollare, vanificando il lavoro dei nostri padri e determinando un danno al paesaggio e un pericolo per la tenuta del territorio.
- § Incentivare e veicolare risorse sul territorio, indirizzare alla valorizzazione dell'albergo diffuso, delle attività agrituristiche, delle fattorie didattiche, con il recupero delle zone ambientalmente più vocate, ricercando anche sinergie con i comuni limitrofi.
- § Completamento delle pavimentazioni dei centri storici con valutazione della progressiva pedonalizzazione e realizzazione di parcheggi di attestamento.
- § Potenziamento della rete Wi-Fi vista come volano di sviluppo di un economia dei servizi, calibrata sulla valutazione dei rischi dei campi elettromagnetici.
- § Promuovere e incentivare la residenzialità in modo da dare maggior respiro alle attività economiche e alla vita sociale dei nostri paesi.

Opere pubbliche, urbanistica e territorio

- § Gli impegni finanziari dell'amministrazione comunale saranno calibrati in modo da non pesare sulle generazioni future.
- § Attenzione alla tutela ambientale evitando la costruzione di ulteriori abitazioni e il consumo improprio di territorio favorendo la tutela delle bellezze naturali e il recupero delle costruzioni esistenti privilegiando l'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare della green economy.
- § Censimento del nostro patrimonio, messa in opera di piani di manutenzione dei sentieri, dei muri a secco attraverso specifici progetti finanziabili anche dal Programma di Sviluppo Rurale.
- § Promozione e adozione di politiche che puntano sull'indipendenza energetica e che incentivano la riduzione dei consumi, le energie rinnovabili e la micro produzione idroelettrica.
- § Potenziamento delle reti infrastrutturali, incrementando l'intermodalità e il trasporto pubblico, per rispondere adeguatamente alle necessità di residenti e turisti di spostamento all'interno dei paesi e verso valle.
- § Estensione del Piano della Mobilità approvato dalla Comunità di Valle nell'ottica di attivare strumenti innovativi abilitati dalle nuove tecnologie.
- § Completamento degli interventi sull'acquedotto comunale in modo da riportarlo in efficienza e limitare le perdite.
- § Verifica dell'opportunità di creare una struttura polivalente per meeting e convegni e feste, che possa essere attrattiva anche per il turismo culturale, religioso e convegnistico
- § Completare gli iter realizzativi e burocratici di strutture quali il teatro Paradiso e il Palaghiaccio e aree adiacenti; qualificazione dell'area del campo sportivo di Folgaria anche nell'ottica dell'utilizzo per il ritiro di squadre di calcio di serie A
- § Impegno a individuare una sede adeguata per il mondo associativo; una sorta di Casa delle Associazioni che oltre a garantire adeguati spazi organizzativi e logistici favorisca il contatto e la collaborazione tra le diverse realtà dell'associazionismo locale.
- § Impegno ad una programmazione puntuale ed ordinata dei lavori che interessano i centri storici e le infrastrutture in modo da evitare un impatto negativo sulla stagione turistica e sulla qualità dell'esperienza turistica percepita.
- § Individuare e adottare opportuni strumenti di mitigazione visiva per mascherare l'area artigianale di Carpeneda per chi arriva da valle a Folgaria; procedere alla definitiva riqualificazione del biotopo della Madonnina, che potrà diventare elemento qualificante delle passeggiate.
- § Individuare gli strumenti per incentivare un "mercato calmierato" dei terreni o delle abitazioni riservato ai residenti effettivi.
- § Censire il patrimonio edilizio e verificare le effettive necessità di sviluppo edilizio, prevedendo se necessario il fermo della crescita immobiliare residenziale/turistica, favorendo nel contempo il recupero del patrimonio esistente.
- § Censire il patrimonio edilizio pubblico al fine di verificarne l'effettivo utilizzo, con lo scopo di dare risposte in tempi brevi alle istanze relative alla richiesta di sedi da parte di associazioni ed enti che si occupano di aspetti

sanitari, protezione civile e ordine pubblico.

Istruzione e cultura

- § Potenziamento delle relazioni sovra comunali anche attraverso la promozione della rete della cultura Cimbra.
- § Valorizzazione dei beni storico-monumentali-naturalistici, con particolare attenzione ai siti preistorici, ai percorsi fluviali dell'Astico e del Rio cavallo e soprattutto a quelli legati al primo conflitto mondiale, attraverso il recupero (e non la ricostruzione) dei Forti, in particolare operando con interventi di pulizia e ripristino, come ad esempio il fossato del Forte di Serrada.
- § Impegno per la realizzazione di un museo etnografico territoriale nella sede di Maso Spilzi a Costa, in collegamento con l'iniziativa di una Casa Museo "Cirillo Grott" a Guardia, creando le condizioni per un festival di scultura, nell'ottica della promozione di un turismo culturale e naturalistico.
- § Impegno a lavorare in sinergia con l'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna per il rispetto degli impegni spettanti al Comune anche in relazione alla manutenzione delle strutture scolastiche nell'ottica del miglioramento dell'efficienza e della sicurezza delle strutture scolastiche stesse.
- § Valorizzazione del nuovo progetto trentino trilingue anche attraverso la dotazione di infrastrutture tecnologiche di supporto funzionali alle esercitazioni.
- § Attivazione di canali diretti e costanti tra Assessorato comunale alla cultura e dirigenza scolastica in modo da sostenere anche progetti e collaborazioni con l'amministrazione, la biblioteca, circoli culturali e istituti di ricerca. Ad esempio il cablaggio in fibra ottica delle strutture scolastiche ci aprirebbe la possibilità di attivare dei campi estivi in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.
- § Ricerca di collaborazioni con cooperative di educatori in aiuto alla psicologa dell'istituto scolastico locale, per migliorare la risposta a disagi e problemi relazionali di studenti e famiglie degli stessi.
- § Il Comune dovrà farsi parte diligente nel programma di unificazione degli istituti scolastici, affiancando la dirigenza scolastica nel sostenere l'ipotesi di unificazione degli istituti presenti sul territorio, prima di valutare quella di fusione con istituti di territori esterni a quello della nostra Comunità di Valle.

Politiche socio sanitarie

- § Impegno a collaborare con il coordinamento sanitario nell'ottica di sostenere e se possibile potenziare l'offerta del servizio sociale, della guardia medica, dell'assistenza domiciliare integrata e dei servizi pediatrici e di prossimità
- § Sostenere il consolidamento, e se possibile l'estensione, del servizio di auto sanitaria.
- § Impegno a collaborare con la Croce Rossa degli Altipiani e le Associazioni di volontariato dell'altipiano anche nell'ottica di garantire adeguate strutture logistiche che rispondano alle mutate esigenze operative e istituzionali.
- § Impegno a intervenire sulle scelte della Casa di Riposo di Folgaria in modo che i nostri anziani possano trovarsi ospitalità rimanendo vicino alle proprie famiglie, rafforzando nel contempo l'assistenza agli anziani stessi, da non confondere con l'assistenza sociale di competenza di altro ente.
- § Sollecitare da un lato la creazione un consultorio o di un punto di ascolto per ragazze madri con appuntamento almeno settimanale, dall'altro la maggior presenza sul nostro territorio del medico pediatra dai due giorni attuali almeno a tre giorni a settimana.

Folgaria, un laboratorio per il Trentino

Gli impegni che ci prendiamo con questo programma che traguarda al 2025 sono importanti e abbisognano di un quadro finanziario credibile. Il contesto economico e finanziario del comune desta forti preoccupazioni, per questo è fondamentale definire condizioni e politiche in grado di attrarre sul nostro territorio risorse e investimenti da oltre confine.

Perseguire questo scopo significa individuare un ruolo di valenza provinciale e se possibile europeo per il nostro territorio. In questo senso, posto che il posizionamento sul mercato dello sci è un assetto strategico che non possiamo perdere, pensiamo che Folgaria e gli altipiani possano essere lo strumento ideale per sviluppare iniziative e progetti volti a promuovere un cambio di paradigma economico e sociale applicabile in altri contesti dell'area alpina.

Per questo intendiamo promuovere Folgaria e gli altipiani quale laboratorio trentino per trovare e sperimentare soluzioni non convenzionali e replicabili capaci di riattivare il tessuto economico e sociale della nostra comunità. Da una parte dobbiamo consolidare e mettere in sicurezza quanto il territorio offre, e dall'altra dobbiamo impostare una politica di crescita sostenibile in grado di arricchire il mix economico dell'altopiano, di supportare le piccole imprese, di promuovere le start up e l'economia dei servizi ed infine di ripensare il modello di turismo a cui vogliamo tendere.

BILANCIO 2018

Il Bilancio 2018 è stato preceduto da un 2017 intenso e pieno di progettualità, che ha posto le basi per le opere del 2018 e degli anni successivi. Questa intensa attività amministrativa e tecnica non ha perso di vista la prosecuzione delle Gestioni Associate e, visti i limiti rilevati nel corso del 2018, si procederà a un aggiustamento del progetto originario. Vi è comunque da segnalare la positiva sintonia tra la Presidente della Comunità e i Sindaci degli Altipiani che sino a ora hanno sempre trovato soluzioni di sintesi condivise.

Nel corso del 2017 si è potuta verificare la portata delle innovazioni tecniche della nuova contabilità del bilancio armonizzato: a solo titolo esemplificativo porto la nuova modalità di conteggio dell'IVA sulle attività commerciali (split-payment), che ha contabilmente determinato, nel triennio 2018-2020 che ha determinato una riduzione delle disponibilità per centinaia di migliaia di euro sul bilancio di parte corrente, bilancio che da sempre è in sofferenza, anche, ad esempio, per la difficoltà d'introitare l'IMIS e per gli altalenanti costi dell'energia elettrica per il pompaggio di acqua, condizionati dalla variabilità metereologica.

La procedura di affrancamento del Fondo Strategico Territoriale assegnato alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si è rivelata più complessa del previsto: in estrema sintesi, dopo le risultanze dei passaggi partecipativi, la Presidente e i Sindaci hanno fatto le calibrate considerazioni per condividere i progetti sul tavolo, quali lo sviluppo della "Montagna che unisce" ovvero il Monte Cornetto e il rafforzamento del sistema Bike nella sua accezione più ampia. Si è evidenziata l'opportunità di trovare collegamenti e unioni con le comunità confinanti, oltre agli interventi di completamento della Dorsale Folgaria-Asiago con gli anelli di collegamento (a suo tempo stralciati) interni ai nostri territori, valutando contestualmente anche opere accessorie quali punti di accoglienza e ristoro, Bike park tematici, punti illustrativi ecc. Siamo fiduciosi che nel corso del 2018 la Comunità degli Altipiani Cimbri possa dare inizio ai lavori.

Nel corso del 2017, per quanto riguarda la pianificazione urbanistica, dopo aver ottenuto l'approvazione definitiva del dimensionamento del fabbisogno residenziale, e di conseguenza alla quantificazione delle aree per la residenza turistica, si è attivata la procedura per la Revisione Generale del PRG, che ha visto la consegna al 12 dicembre 2017 di oltre 200 osservazioni. A tale proposito, l'elemento interessante è che oltre alle segnalazioni puntuali è pervenuto un nutrito numero di osservazioni che potremmo definire di carattere generale e di visione sul futuro del nostro altopiano; queste ultime rappresentano un elemento di discussione generale molto interessante. Questo risultato positivo è stato possibile anche grazie all'invio di una lettera aperta a tutti i concittadini e ai proprietari di seconde case, che hanno colto l'occasione per poter esprimere i loro pareri sulla pianificazione del territorio, che conoscono e vivono sotto molteplici punti di vista.

Nel corso del 2018 verranno valutate le osservazioni e verranno confermate le linee guida che dovranno tenere in conto il principio ispiratore della Legge Urbanistica Provinciale 2015, che prevede un "consumo zero di territorio". Questo indirizzo, come già ricordato nel precedente DUP, comporta un ripensamento generale del governo urbanistico anche del nostro altopiano e si dovranno individuare degli indirizzi che considerino il consolidamento e lo sviluppo del "vivere bene" in un ambiente sano, accogliente, che dia possibilità di stabilità economica, senza perdere di vista una crescita cosciente.

Il percorso di cui sopra dovrà portare nel corso del 2018 alla prima adozione della Variante generale del PRG, anche in considerazione del fatto che nel precedente PRG erano previsti numerose Piani Attuativi che ad oggi non hanno ancora visto l'attivazione, sia per la particolare situazione che il mondo edilizio sta vivendo, sia per la sovrastima dei benefici pubblico/privati originariamente previsti. Per questo contatteremo i soggetti ancora interessati e dopo aver condiviso anche nuovi obiettivi, cercheremo le soluzioni tecniche migliori affinché finalmente queste previsioni di PRG possano essere attuate; contestualmente verificheremo la possibilità di attivare accordi pubblico/privato per la risoluzione di alcune spinose questioni di destinazioni terziarie/ricettive di edifici non più utilizzabili a tale scopo.

Anche sulla scorta di questo nel corso del 2018 si procederà con la condivisione degli obiettivi della Amministrazione comunale con la popolazione e tutti gli interessati, partendo dalle forze politiche fattive che troveremo all'interno del consiglio comunale. Anche sulla scorta di questo rivaluteremo la possibilità di costituzione di una snella e operativa Commissione Urbanistica per il PRG o, in alternativa, di riunioni mirate sull'argomento.

In relazione al Piano Territoriale di Coordinamento, considerato che la titolarità spetta alla Comunità degli Altipiani Cimbri, si fa comunque un accenno. Dopo le fasi preliminari del 2017, nel corso del 2018 la Cds di Comunità fisserà linee guida che terranno conto di obiettivi valutati con lucidità per individuare sia percorsi a lungo termine sia percorsi di sviluppo attuabili, sostenibili e condivisi, realizzabili anche nel breve termine.

Per chiudere questa parte relativa alla pianificazione, si può affermare che le previsioni urbanistiche sempre più, pur muovendosi all'interno di un progetto sul futuro, dovranno comunque essere pronte a dare risposte in tempo reale, anche prevedendo aggiustamenti e calibrazioni in corso d'opera.

In merito alla Scuola Media Pia Rella e Piazza Marconi, attraverso l'osservatorio del paesaggio si è richiesto il supporto di una apposita Commissione per la valutazione sia di una proposta progettuale segnalata da alcuni operatori per un parcheggio interrato (3 piani) sotto Piazza Marconi con demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio scolastico, sia del progetto proposta dall'Amministrazione Comunale che prevedeva la ristrutturazione dell'edificio della scuola "Pia Rella" con la previsione di una nuova Piazza e l'ipotesi di un parcheggio interrato tra Palaghiaccio e Palasport. Le risultanze hanno

convinto l'Amministrazione comunale a procedere con il proprio progetto integrandolo e valorizzandolo con alcune osservazione della Commissione stessa, che aveva valutata positivamente anche la previsione di un parcheggio tra Palasport e Palaghiaccio. Nel corso del 2018 si predisporrà la progettazione necessaria per pervenire alla possibilità di valutare una collaborazione pubblico/privato che veda dei soggetti interessati alla realizzazione dei nuovi parcheggi e relativa piazza dello sport sulla scorta di un progetto gestionale complessivo dei parcheggi folgaretani.

In relazione alle società partecipate, si segnala che l'Amministrazione ha concluso i versamenti previsti per la prima parte della messa in sicurezza della Folgariaski. In accordo con i firmatari dei Patti Parasociali e con il benestare del Collegio Sindacale, è stato fissato che il Consiglio di Amministrazione di Folgariaski preveda l'assegnazione al rappresentante del Comune del compito di elaborare proposte organizzative che migliorino e rendano più efficiente la gestione della società anche in riferimento al Decreto Legislativo n. 231/2001 ss.mm. Per quanto concerne l'Apt sul Tavolo Istituzionale con Comunità e Comuni si stanno valutando opzioni di modifica dell'assetto societario e dello statuto della stessa, contestualmente alle valutazioni sull'utilizzo dell'incremento della Tassa di Soggiorno.

Auspichiamo che nel 2018 gli attivati tavoli territoriali di lavoro, quello istituzionale tra Comuni e Comunità e quello dell'Economia fra gli stessi e l'Apt (quest' ultimo aperto anche agli operatori economici) possano fattivamente sia concludere le discussioni avviate, sia attivarne di nuove. Si segnalano quelle relative alla gestione dei trasposti turistici e quella sul futuro gestionale del Palaghiaccio e del Palasport. Riteniamo particolarmente importanti queste ultime due poiché la prima necessita di una gestione che possa dare risposte efficienti e flessibili e che allo stato attuale risultano difficili per l'ente pubblico; mentre per la prima si sta proponendo all'Apt di diventare l'attore organizzativo principale, per la seconda si ritiene possa interessare direttamente gli operatori economici poiché è auspicabile che la futura gestione del Palaghiaccio e del Palasport sia coindivisibile con i principali attori che potrebbero averne i benefici maggiori; per questo il Comune è disponibile a condividere delle linee d'indirizzo che possano prevedere una futura gestione calibrata al meglio sullo sviluppo turistico individuandone elementi gestionali che possano rispondere ad esigenze e flessibilità eventualmente richieste dal comparto economico/turistico nel corso degli anni futuri.

La nuova Cassa Rurale della Vallagarina ha rinunciato agli uffici operativi presso la casa Civica di Carbonare; in tali spazi si stanno valutando soluzioni in relazioni al loro futuro utilizzo, come ad esempio quale sede amministrativa dell'Apt; anche in considerazione che gli spazi proposti alla stessa all'interno del Palaghiaccio, è opportuno che rimangano a disposizione per corsi e/o spazi logistici per manifestazioni.

Allo stato attuale appare più difficile pensare al decentramento nella Casa Civica di Carbonare di alcune funzioni delle gestioni associate dei Comuni degli Altipiani Cimbri; si rimane comunque fiduciosi che con l'attivazione del Fondo Strategico della Comunità degli Altipiani Cimbri, Carbonare e l'Oltresommo, oltre a svolgere il ruolo di cerniera territoriale, possano incominciare ad essere un territorio di sperimentazione per forme di sviluppo turistico soft a completamento di una proposta turistica che ha visto sino ad oggi nell'infrastrutturazione impiantistica il proprio cardine.

Sulle proposte culturali museali locali, nella convinzione che le reti locali potranno avere respiro solo grazie al collegamento con la rete provinciale, sulla scorta delle indicazioni emerse dalla lunga discussione sul riordino delle reti museali provinciali, si dovrà individuare una funzione museale a lungo termine per Maso Spilzi che sia centrata, opportuna e gestionalmente sostenibile. Nel frattempo oltre all'attività culturale annuale, in considerazione che si sta prevedendo la sistemazione dei percorsi che dal Maso vanno al biotopo, si sta valutando la possibilità di aggiornare le sale dedicate alla mostra del bosco e del Biotopo.

Contestualmente al progetto di valorizzazione del Maso si dovrà valutare la collocazione della Clubhouse del Golf Folgaria attualmente ospitata nei locali di piano terra; rimane confermata la necessità che gli spazi per la futura Clubhouse vanno ripensati con sobrietà.

Nel corso del 2018 si concluderanno i lavori al Mulino Rella; dapprima si realizzerà la messa in funzione della macina, e contestualmente di darà corso alla pratica per la concessione per il prelievo dell'acqua necessaria dal Rio Cavallo.

Sempre sulla scorta del respiro provinciale a cui anche le nostre proposte museali devono e dovranno puntare, nel corso del 2017 si è dato avvio al Parco della Memoria di Marga Zonta e Base Tuono, in collaborazione con la Fondazione Museo Storico; la stessa Giunta Provinciale con una deliberazione di fine 2017 ha assegnato alla Fondazione Museo Storico i fondi per iniziare i lavori del Progetto del Parco stesso e per questo a breve si predisporrà apposito accordo collaborativo tra Comune e Fondazione Museo Storico. Con la stessa si è già collaborato in occasione dell'annuale commemorazione di Malga Zonta, con l'attivazione, all'interno del "Corpo di guardia" dell'ex Base Nato, di una mostra che ha individuato un filo conduttore alla lettura dei luoghi di Passo Coe, attraverso gli eventi che la prima, la seconda e la guerra Fredda li hanno visti coinvolti, questo progetto culturale continuerà nel corso del 2018. Nel 2017 si è ottenuto l'affidamento da parte dell'aeronautica militare di un aereo F104, del quale è in corso il restauro attraverso un accordo con il GAVS di Trento (Gruppo Amici Velivoli Storici), nel 2018 si punterà a concluderne il restauro. Il recente riconoscimento da parte della Soprintendenza di Trento di Base Tuono quale luogo d'interesse storico è un ulteriore riconoscimento della portata storico/testimoniale di quest'eccellenza culturale che abbiamo sul nostro territorio. Contestualmente si procederà con la conclusione della parte progettuale per l'ampliamento espositivo di Base Tuono, e si consoliderà il rapporto collaborativo con la Fondazione Museo Storico, che dovrebbe consentire, oltre alla predisposizione di uno strutturato progetto di valorizzazione culturale dei luoghi in questione, anche la realizzazione di una nuova struttura prefabbricata per accogliere a fine restauro l'F104. Ci auguriamo che il 2018 possa vedere la nascita del "Polo Aeronautico trentino" e che lo stesso possa annoverare al suo interno anche Base Tuono. Si segnala che si sono e si stanno tenendo stretti rapporti con l'Aeronautica Militare Italiana in relazione al riconoscimento del Parco della memoria della Guerra Fredda a Passo Coe di Folgaria denominato "Base Tuono" quale sito museale ad interpretazione storica.

Da segnalare l'interessante iniziativa che nel 2017 con "Tuona il Presente" ha visto un progetto di respiro che ha coinvolto Maso Spilzi e Base Tuono con una mostra e incontri tematici che hanno caratterizzato la proposta turistico/culturale dell'estate. Per il 2018 si stanno valutando le soluzioni migliori per continuare su questo indirizzo.

Per quanto riguarda i Forti Militari si concluderanno i lavori progettati su Forte Sommo Alto, che necessiterebbero di un'ulteriore lotto, ma purtroppo né le finanze provinciali né quelle comunali al momento lo possono prevedere. Per quanto riguarda il forte Dosso delle Somme si è predisposta una relazione per la sua valorizzazione, le valutazioni fatte hanno consigliato di prevedere i rilievi esterni della struttura e il rilievo del collegamento interrato tra la Poterna e la Batteria Avanzata prospettante sulla valle di Terragnolo. Per quanto concerne il percorso Serrada, Forra del Lupo, Forte Dosso delle Somme, Orto Botanico, Base Tuono, Malga Zonta, Forte Sommo Alto e Maso Spilzi, ritenendo importante realizzare un percorso organico della storia dei conflitti bellici e non solo, ci si adopererà per individuare i possibili canali di finanziamento.

Si segnalano i principali interventi che prenderanno corso nel 2018: completamento della rete fognaria nella frazione di Costa (1°lotto), illuminazione della passeggiata Costa Maso Spilzi; realizzazione loculi ossario cimitero Folgaria, Padiglione a servizio della frazione Costa, riqualificazione del Sagrato e della Piazza della chiesa di Carbonare, sistemazione sala polivalente al Palasport, correzione acustica al Palaghiaccio, ristrutturazione e ampliamento caserma Vigili del Fuoco.

A questi si aggiungerà un lungo elenco di opere minori ma non meno importanti, che però dovranno essere realizzate secondo un elenco di priorità poiché i fondi disponibili al momento in Bilancio non sono sufficienti; a titolo esemplificativo si segnalano alcune opere in corso o inserite nell'elenco, quali le pensiline delle Corriere di Morganti e Mezzomonte; per quest'ultima frazione è prevista la sistemazione dell'illuminazione pubblica e il completamento del piano asfalti; a Nosellari il rifacimento della sala Civica e del tetto della Canonica con la demolizione dell'avancorpo di superfetazione; sempre in questa frazione è prevista la sistemazione della sala civica; ci sono poi le opere sui marciapiedi delle Frazioni di Carbonare, Costa Serrada, il completamento di tratti di illuminazione pubblica, la sistemazione del piano seminterrato del Centro Civico di Guardia, la piazzola di scambio al Mulino Nuovo.

Nella convinzione che, ancorché in mancanza di fondi per la realizzazione, sia necessario procedere alla predisposizione di progetti per opere future, nel corso del 2018 si procederà ad esempio alle verifiche progettuali della Casa della Cultura, della sede dell'Apt, della Canonica di Nosellari, della sistemazione del magazzino comunale, dei parcheggi a Folgaria e Frazioni, della Piazza dello sport al Palaghiaccio, del Cimitero Austroungarico, delle Malghe Comunali, dell'illuminazione di Virti ecc.

Sull'aspetto energetico e ambientale, si segnala che il 10 aprile 2017 si è svolto a Milano il convegno nazionale promosso dalla FIRE dal titolo "I sistemi di gestione dell'energia: un trampolino per il futuro", fra i casi di successo di applicazione di un Sistema di Gestione dell'Energia è stato invitato anche il Comune di Folgaria che ha partecipato con l'ass. Davide Molteni e con l'Energy Manager l'ing. Elena Trenti, la quale ha relazionato sull'esperienza nell'applicazione del sistema di gestione energetica nella realtà di Folgaria. Il 2018 vedrà il Comune impegnato nel proseguire su questi aspetti e su quelli della sensibilizzazione in ambiente scolastico e verso i cittadini, oltre ad attivare con gli operatori economici la discussione su come interfacciare il servizio di raccolta differenziata e calibrare il loro conferimento in modo da renderli compatibili con il servizio fornito dal Comune. Si sta seguendo con interesse l'esperimento di raccolta con beneficio economico al conferitore messo in atto sul nostro territorio degli altipiani Cimbrì dal Comune di Lavarone.

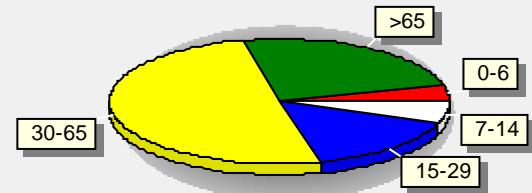
Inoltre non dovremo demordere dagli obiettivi di sistemazione dei Cimiteri, delle reti acquedottistiche e fognarie, al miglioramento della viabilità di accesso all'altopiano da Calliano, riconfermando la necessità della variante di Mezzomonte e della galleria sotto Castel Beseno e contestualmente valutando anche altre modalità di accesso agli Altipiani Cimbrì. In relazione alla messa in sicurezza del tratto provinciale all'interno dell'abitato di Mezzomonte di Sopra, si segnala che la Provincia di Trento ha appaltato i lavori che dovrebbero partire a primavera. Siamo fiduciosi che con il Fondo Strategico di Comunità possano trovare soddisfazione anche nelle valorizzazioni paesaggistiche del nostro altopiano come ad esempio attraverso il Monte Cornetto o il punto panoramico del Belvedere. Inoltre il nostro comune sta predisponendo valutazioni in ordine alla valorizzazione della nostra proposta di accoglienza anche attraverso acropark e/o zip Line. Parte di questi interventi potrebbero essere attivati in sinergia con i privati a mezzo di accordi pubblico/privato.

Nel 2018 non ci dimenticheremo che anche le piccole azioni di cura del territorio sono particolarmente importanti e per questo verificheremo le possibilità di incentivare associazioni e/o privati che intendano mettersi al fianco dell'amministrazione per attivare virtuosamente questa collaborazione, continuando anche la realizzazione di fioriere scavate da trochi di piante campigolari, da parte della squadra boscaioli comunale.

Per quanto brevemente qui illustrato il 2018 sarà un anno intenso per tutta la nostra comunità.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n°	3.130
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	3.163
di cui: maschi	n°	1.550
femmine	n°	1.613
nuclei familiari	n°	1.616
comunità/convivenze	n°	4
Popolazione al 01/01/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	3.191
Nati nell'anno	n°	13
Deceduti nell'anno	n°	36
Saldo naturale	n°	-23
Immigrati nell'anno	n°	69
Emigrati nell'anno	n°	74
Saldo Migratorio	n°	-5
Popolazione al 31/12/ 2016 (penultimo anno precedente)	n°	3.163
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	137
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	197
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	472
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.599
In età senile (oltre 65 anni)	n°	758



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	0,70%
	2013	0,53%
	2014	0,40%
	2015	0,81%
	2016	0,41%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	1,27%
	2013	1,22%
	2014	1,31%
	2015	1,44%
	2016	1,13%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente:	

Segue - Livello di istruzione della popolazione residente:
licenza elementare 659, licenza media 1457, diploma 798, laurea 124

Condizione socio-economica delle famiglie
al di sotto della media

Popolazione

NUMERO DI ABITANTI

ANNO 2011 3.169

ANNO 2012 3.204

ANNO 2013 3.218

ANNO 2014 3.185

ANNO 2015 3.191

ANNO 2016.....

ANNO 2017.....

1.2 TERRITORIO

Territorio

Il Comune di Folgaria, quarto comune della Provincia per estensione, si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento. Centro amministrativo dell'altopiano omonimo, Folgaria è una nota stazione turistica estiva e invernale, notevolmente cresciuta per via dell'espansione edilizia residenziale che si allarga alle falde del Monte Cornetto, in sponda destra del Rio Cavallo.

La proprietà comunale confina a nord con i territori compresi nei comuni catastali di Besenello, Centa, Caldonazzo e Lavarone, a est con Lavarone e la provincia di Vicenza, a sud con Terragnolo e a ovest con Noriglio e Calliano.

Il Comune consta di una sessantina tra frazioni e località sparse dalla media valle del Rio Cavallo, all'alta valle del Torrente Astico. I suoi centri frazionali sono sette: Costa, Serrada, Guardia, Mezzomonte, San Sebastiano, Carbonare e Nosellari.

Aspetti naturalistici

Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino. La sua ricchezza forestale, antico e inesaurito capitale della Magnifica Comunità, rappresenta oggi un invidiabile risorsa turistica che determina un clima moderato e dagli effetti balsamici. Elementi naturalistici di grande interesse sono:

l'alta Cascata dell'Hofentòl, un salto d'acqua di oltre trenta metri che d'inverno diventa un suggestivo monumento di ghiaccio;

il Giardino botanico alpino di Passo Coe, a 1612 m di quota, area protetta che espone piante e fiori alpini, aperto al pubblico da luglio a settembre;

la Torbiera Ecchen (Sito di interesse comunitario con codice IT3120078), è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili e di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.

Pianificazione territoriale e urbanistica

La pianificazione territoriale di Folgaria è contenuta nel "Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna" (PRGI) disponibile per la consultazione sul sito internet comunale.

Con deliberazione n. 32 del 9 agosto 2016, il Consiglio comunale ha determinato il carico insediativo e fissato il dimensionamento, primo passo per una variante generale al PRGI che ha visto i primi atti negli ultimi mesi del 2017.

In conformità alle prescrizioni della legge provinciale 30 luglio 2010 nr. 17, il PRGI è stato adeguato ai criteri di programmazione urbanistica provinciale per il settore del commercio. La variante è stata approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1346 di data 10 agosto 2015.

Gli elementi caratterizzanti della pianificazione territoriale, attuata dalle Amministrazioni comunali a partire dal l'anno 2007, sono:

- la valorizzazione del patrimonio esistente;
- l'introduzione di decise limitazioni agli interventi di speculazione edilizia (blocco totale alle seconde case);
- l'introduzione di strumenti di incentivazione degli aspetti architettonici inerenti la bioedilizia; è stato approvato nel 2009 un sistema incentivante basato sullo schema internazionale LEED.

SUPERFICIE IN KMQ.	72,00				
RISORSE IDRICHE					
Laghi	n° 2				
Fiumi e Torrenti	n° 2				
STRADE					
Statali Km	0,00	Provinciali Km	70,00	Comunali Km	40,00
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Piano regolatore adottato	SI	Data ed estremi provvedimento di approvazione			
Piano regolatore approvato	NO	17/10/2003 Giunta provinciale			
Programma di fabbricazione	NO				
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	NO				
Artigianali	NO				
Commerciali	NO				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)		NO			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		N			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	0,00	0,00			
P.I.P	21.022,00	21.022,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2017	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Asili nido	N. 1	17	17	17
Scuole materne	N. 2	72	72	72
Scuole elementari	N. 1	115	115	115
Scuole medie	N. 1	63	63	63
Strutture residenziali per anziani	N. 1	69	69	69
Farmacie Comunali				
Rete fognaria in Km - bianca		11,00	11,00	11,00
- nera		11,00	11,00	11,00
- mista		82,00	82,00	82,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		84,00	84,00	84,00
Servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi,parchi,giard. n°		18	18	18
hq.		2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		1.540	1.540	1.540
Rete gas in Km.		17,00	17,00	17,00
Raccolta rifiuti in quintali		15.850,00	15.850,00	15.850,00
- civile		9.750,00	9.750,00	9.750,00
- industriale		6.100,00	6.100,00	6.100,00
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi		10	10	10
Veicoli		4	4	4
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal Computer		37	37	37

STRUTTURE - Altre Strutture

TURISMO

Il settore turistico svolge tradizionalmente un ruolo fondamentale nell'economia del Comune. Folgaria è oggi la più importante stazione turistica del Trentino meridionale, estiva e invernale. Sono presenti numerosi impianti sportivi e di accoglienza (campo golf, palaghiaccio, palasport, campo da calcio regolamentare), circa 60 alberghi, centinaia di appartamenti privati, residence e affittacamere, per una disponibilità complessiva superiore a 18.000 posti letto. Folgaria è anche un'affermata stazione sciistica: il comparto invernale, tra i più importanti del Trentino, si avvale di 50 km di piste, impianti di risalita dell'ultima generazione capaci di trasportare in quota 40.000 p/h e denominato Skitour dei Forti, in omaggio alla presenza dei Forti austro-ungarici.

Strutture sciistiche

Uno dei punti forti del turismo dell'ambito degli Altipiani è costituito senza dubbio dal sistema degli impianti di risalita e delle piste di discesa. Il comprensorio sciistico si sviluppa in diversi territori, capaci di dare un valore superiore alla somma delle singole parti.

L' area del Comune di Folgaria in particolare dispone di 28 impianti (13 seggiovie, 6 sciovie, 7 nastri) per una portata oraria complessiva di 26.600 persone e due slittinovie con portata oraria di 2.500 persone. Tali impianti servono 50 piste da discesa per una lunghezza base di 52.890 m.

Sul territorio del comune di Folgaria sono presenti anche 7 piste da fondo per un totale di 45.400 m. sciabili, di cui 4 piste presso il centro fondo di passo Coe e 3 piste presso il centro fondo di Forte Cherle

D) ECONOMIA INSEDIATA

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	• SI	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	• SI	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	• SI	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	• SI	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	• SI	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	• SI	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	• SI	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	• SI	NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione

L'Amministrazione del Comune di Folgaria è formata dal Sindaco coadiuvato da 17 Consiglieri comunali. La Giunta comunale è composta dallo stesso Sindaco e da 4 Assessori tra i quali il Vicesindaco.

In occasione delle elezioni amministrative del maggio 2015 gli abitanti del Comune di Folgaria hanno eletto sindaco l'arch. Walter Forrer.

Alla data di emissione del presente Documento Unico di Programmazione, i membri del Consiglio comunale di Folgaria sono: Alberto Baldessari, Luisa Canalia, Erich Carbonari, Giada Cuel, Ivano Cuel, Simone Cuel, Gianni Diener, Sonia Forrer, Arcadio Gelmi, Stefano Marzari, Davide Molteni, Oscar Oberbizer, Lucia Pergher, Alcide Plotegher, Attilio Silvestri, Marcello Tezzele, Maurizio Toller.

Il Sindaco ha formato la Giunta comunale assegnando ad ogni assessore le competenze di seguito specificate:

FORRER arch. Walter, Sindaco

Affari generali; rapporti con gli enti, le istituzioni e le società partecipate; gestioni associate; coordinamento e attuazione del programma; pianificazione urbanistica; personale; turismo, commercio e pubblici esercizi, artigianato; Bilancio e Tributi; Manifestazioni ed eventi;

GELMI ARCADIO, Vicesindaco

Trasparenza; edilizia privata ; lavori pubblici e manutenzione; viabilità, illuminazione pubblica, arredo urbano; cantiere comunale, Intervento 19 e squadre compartecipate; Polizia Locale; Protezione Civile e gruppi del soccorso

CARBONARI ERICH, Assessore

Patrimonio silvo-pastorale: foreste e malghe; agricoltura, riordino fondiario e sviluppo rurale; ciclabili, percorsi e passeggiate; attività sportive e associazioni collegate e sgombero neve

CUEL GIADA, Assessore

Cultura; istruzione e servizi prima infanzia; rete museale; politiche sociali; associazioni e volontariato; Pari Opportunità; Folgaria Notizie e rapporti con la stampa

MOLTENI DAVIDE, Assessore

Innovazione e informatizzazione; Servizi: ciclo dell'acqua, trasporti turistici, servizi cimiteriali, raccolta differenziata rifiuti; Ambiente e paesaggio; energia e risparmio energetico; sistema qualità; Sanità e assistenza.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
CONSORZI	n. 0	0	0	0	0
AZIENDE	n.				
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 6	6	6	6	6
CONCESSIONI	n. 2	2	2	2	2
Denominazione Consorzio/i					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)					
Denominazione Azienda/e					
Ente/i Associato/i					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A. Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna Società Consortile per Azioni, Folgariaski S.p.A., Dolomiti Energia S.p.A., Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A., Informatica Trentina S.p.A., Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Cooperativa.					
Ente/i Associato/i Comuni di Folgaria, Lavarone, Luserna.					
Servizi gestiti in concessione accertamento e riscossione TOSAP; accertamento e riscossione Imposta di Pubblicità e pubbliche affissioni; costruzione e gestione gas metano. gestione palasport e palaghiaccio					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

convenzioni relative agli impianti sportivi;
Convenzioni per manutenzione centri civici;
Convenzione relative all'ambiente e territorio ed accalappiamento cani e gatti randagi;
Convenzione di tesoreria e riscossioni entrate tributarie;
Convenzione per manutenzione cimitero militare;
Convenzione per controllo acqua potabile;
Convenzione relative all'istruzione elementare e media;
Convenzione relativa alla gestione della rete idrica intercomunale;
Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo.
Convenzione per la gestione associata del patrimonio forestale;
Convenzione con i Comuni di Lavarone, Luserna, Levico Terme, Asiago, Roana, Rotzo e Gallio per la realizzazione del percorso ciclopedinale degli altipiani cimbri trentino-veneti.
Convenzione per Gestione Associata funzione fondamentale con Lavarone e Luserna.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nel 2018 l'amministrazione comunale porterà avanti gli impegni e le opere precedentemente pianificate e altre sulle quali si intende investire, il tutto all'insegna della progettualità.

In primis, proseguono i lavori della realizzazione della dorsale che collega Asiago a Folgaria. Tale opera è strategica in un mercato turistico sempre più bike-friendly. Durante l'anno saranno completati i lavori di ristrutturazione di parte del Palasport, specificatamente riguardanti gli arredi interni e una scala esterna, funzionale in primis per disabili, con ascensore esterno che andrà a collegarsi con la scuola elementare. Altre rilevante opera riguarderà l'insonorizzazione acustica del Palaghiaccio, intervento che la popolazione aspetta da molti anni e che questa amministrazione intende realizzare, destinandovi somme decisamente importanti. Uno dei temi chiave che questa amministrazione sta portando avanti riguarda l'efficientamento e la ristrutturazione del patrimonio pubblico comunale. In questo senso, questo sarà l'anno in cui partiranno i lavori di rifacimento della Scuola Media "Pia Rella". Tale investimento è da ritenersi non più prorogabile, dati i problemi di natura strutturale afferenti ad essa, e di importo significativo all'interno del bilancio di questa amministrazione, nonostante il contributo derivante dalla PAT. Inoltre, verrà sistemata la caserma dei Vigili del Fuoco, grazie anche al contributo della PAT. All'interno di investimenti di manutenzione ed efficientamento del patrimonio pubblico, troverà spazio il conto termico della piscina comunale e della scuola al fine di migliorare l'isolazione di tali strutture.

Proseguono i lavori di messa in sicurezza del Forte Sommo Alto, un'opera la quale, grazie alle mappe fedeli della struttura originaria, permetteranno di riportarlo alle sue origini. Questo rilevante intervento rientra all'interno di una visione strategica che vuole dare ampio risalto alla valorizzazione storico-culturale del nostro Altopiano e che comprenderà la sistemazione del Mulino Rella, edificio che ci auspiciamo tornerà a vivere dando ulteriore spessore all'identità del nostro territorio.

Si prosegue con i lavori di miglioramento della rete idrica, poiché la sua inefficienza è un costo diretto per il cittadino che progressivamente, anno dopo anno e con rilevanti investimenti, deve essere ridotto. Tutte le opere precedentemente elencate dovranno trovare albergo all'interno di una manutenzione sempre più attenta del territorio, e più nello specifico, dei tanti sentieri che lo arredano. In tal senso, questa amministrazione si impegnerà nel corso del 2018 a mettere in campo più risorse possibili, nonostante l'esiguità dei finanziamenti, per garantire un decoro all'altopiano e un maggiore appeal ai turisti ospiti.

I vari interventi precedentemente elencati si accompagneranno con un'attenzione profonda alle frazioni. In questo senso, verrà depositato un primo progetto definitivo presso la PAT in modo da provare ad ottenere un contributo per la realizzazione di una prima piazza secondo il tema "una frazione, una piazza". Inoltre, si procederà alla realizzazione di pensiline in alcune frazioni e ad interventi di illuminazione pubblica per rendere migliori e più confortevoli le numerose frazioni del nostro Altopiano. Tutto ciò accompagnato da diversi interventi di miglioramento della viabilità stradale e da rilevanti investimenti nella cura e manutenzione dei tanti sentieri turistici e non presenti sul territorio.

Questa amministrazione porterà avanti gli investimenti e la realizzazione delle tante opere pubbliche attraverso crono programmi e sinergie con gli uffici competenti per garantire servizi migliori e maggiore efficienza per il cittadino.

Nel corso del 2016 si è inoltre proceduto all'individuazione dei professionisti che coordinati dall'Ufficio Urbanistico Comunale stanno procedendo alla revisione del PRG comunale (Piano Regolatore Generale). Analogamente, su delega della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, è iniziato l'aggiornamento del PTC (Piano Territoriale di Coordinamento), strumento importante poiché dovrà rivalutare gli obiettivi complessivi a lungo termine. In questo scenario s'inseriscono prepotentemente l'Oltresommo e lo sviluppo alternativo del Monte Cornetto, temi che dovranno essere valutati con lucidità per individuare percorsi di sviluppo attuabili, sostenibili e condivisi.

Per quanto concerne il PRG si è proceduto, come richiesto dalla legge urbanistica dell'agosto 2015, alla quantificazione del fabbisogno residenziale, e di conseguenza alla quantificazione delle aree per la residenza turistica. Dobbiamo tenere in conto che il principio ispiratore su cui è stata fatta la Legge Urbanistica Provinciale è "consumo zero di territorio", il che comporta un ripensamento generale del governo urbanistico anche del nostro altopiano e come già segnalato si dovranno individuare degli indirizzi che considerino il consolidamento e lo sviluppo del "vivere bene", in un ambiente sano, accogliente, che dia possibilità di stabilità economica, senza perdere di vista una crescita cosciente." Con la Variante generale al PRG si attiveranno sistemi di comunicazione e coinvolgimento della popolazione e dei cittadini, inoltre e parallelamente si valuterà la costituzione di una Commissione Urbanistica.

Attraverso l'osservatorio del paesaggio e del Servizio Urbanistica Trentino si è aderito al progetto di riqualificazione delle aree sciabili degradate: per Folgaria l'area individuata è quella di Fondo Grande. Inoltre con la collaborazione del

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Comitato per la cultura architettonica e per il paesaggio si è valutata dal punto di vista urbanistico e paesaggistico l'area di Piazza Marconi con la scuola primaria di secondo grado "Pia Rella" e delle aree limitrofe tra Palaghiaccio e Palasport.

Nel corso 2016 l'Amministrazione ha partecipato con la Provincia alla conclusione della prima parte della messa in sicurezza finanziaria della Folgariaski. Nel corso del 2018 il percorso di rinnovamento richiesto, dovrà essere gestito dal Presidente in maniera equilibrata e sopra le parti dando così la possibilità al Comune di appoggiare convintamente questo processo nell'interesse di tutti i cittadini. L'obiettivo di questa amministrazione è di avere una maggiore efficienza del sistema impiantistico attraverso un attento monitoraggio e consolidamento dei piani gestionali e di sviluppo che portino benefici diffusi a tutti gli operatori presenti sul nostro territorio. Durante lo scorso anno, in accordo con i Comuni e la Comunità di Valle si è finanziato un progetto territoriale nel settore del Bike affidandone la gestione all' Apt. Sempre in ottica di progetti territoriali il Comune di Folgaria ha proposto ai Comuni di Lavarone e Lusérm e alla Comunità di attivare per il 2018 una cabina di Regia dove si possano trovare indirizzi comuni di sviluppo, e che sia un luogo di incontro paritetico tra Apt, categorie economiche e tutti gli altri portatori di interesse, su progetti specifici.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2018 - 2020				
Missione	Denominazione	2018	2019	2020
1	Acquisto di beni mobili, macchine, attrezzature e softwares informatici. (PARTE RILEVANTE FINI I.V.A.)	20.000,00	0,00	0,00
1	Manutenzione straordinaria del patrimonio forestale- malghe e pascoli	53.676,76	5.000,00	5.000,00
1	Manut. straord.di beni immobili e relativi impianti del patrim. disponib. compreso lavori di sbarrieram. vari edi (PAR. IVA)	147.475,37	25.000,00	45.000,00
1	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale - strade forestali.	68.802,56	0,00	0,00
1	Progettazione di sentieri e strade forestali	29.983,60	0,00	0,00
1	Studi e progettazioni inerenti la gestione associata dei patrimoni forestali Folgaria-Lavarone-Luserna.	20.000,00	0,00	0,00
4	Manutenzione straordinaria edifici e relativi impianti adibiti a scuole materne.	8.000,00	0,00	0,00
4	Acquisto arredi, giochi e attrezz. scuole materne Folgaria e Nosellari	1.000,00	0,00	0,00
4	Manutenzione straordinaria di edifici e relativi impianti scuola elementare.	10.000,00	0,00	0,00
4	Acquisti e manutenzione straordinaria per lavori spostamento sede della scuola Media di Folgaria	30.000,00	0,00	0,00
4	Lavori di risanamento con adeguamento sismico, energetico ed impiantistico della scuola media di Folgaria p.ed 1628	300.000,00	1.800.000,00	771.299,00
4	Incarico per progettazioni varie lavori edificio scuola Media Folgaria	70.868,81	0,00	0,00
4	Contributi all'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna per acquisto attrezzatura	15.000,00	0,00	0,00
5	Contributo per manutenzione a manufatti e sentieri storici e Forti	20.000,00	0,00	0,00
5	Ritrucciurazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	46.735,58	20.000,00	20.000,00
5	Incarichi per progettazione di sentieri storici e forti	12.993,44	0,00	0,00
6	Lavori di manutenzione straordinaria piscina comunale e area adiacente.	150.000,00	20.000,00	20.000,00
6	Lavori di realizzazione nuovo campo bocce	90.000,00	0,00	0,00
6	Lavori di ampliamento a 18 buche da campionato del campo da golf a 9 buche.	15.817,21	0,00	0,00
6	Manutenzioni straordinarie edificio Palasport.	470.000,00	0,00	0,00
6	Manutenzione straordinaria vari impianti sportivi	10.000,00	0,00	0,00
6	Incarico per progettazione edificio Palasport	19.621,23	0,00	0,00
6	Contributo all'U.S.S.A. per lavori centro sportivo in località Pineta- sistemazione tennis	50.000,00	0,00	0,00
7	Trasferimento capitale alla Folgariaski Spa per patti parasociali	100.000,00	0,00	0,00
8	Acquisto di beni immobili e terreni, strade e piazzole.	3.000,00	0,00	0,00
8	Incarichi professionali esterni per progettazioni strade varie.	45.336,17	0,00	0,00
8	Interventi di manut. straord. su impianti illuminazione pubblica e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta	110.910,30	0,00	0,00
8	Incarichi per progettazione di interventi per illuminazione	10.000,00	0,00	0,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

pubblica				
9	Attrezzi vari per squadra operai e ufficio tecnico comunale (PARTE RILEVANTE FINI I.V.A.)	2.000,00	0,00	0,00
9	Acquisto automezzi per cantiere comunale	25.000,00	0,00	0,00
9	Incarichi vari per variante al P.R.G.	64.791,52	0,00	0,00
9	Restituzione proventi derivanti da concessioni edilizie, ecc. ai sensi dell'art.11 del regolamento edilizio interno.	114.268,07	10.000,00	30.000,00
9	Lavori di manutenzione straordinaria edificio adibito a sede protezione civile	228.000,00	102.000,00	0,00
9	Contributo straord. al Corpo dei VV.F. vol. Folgaria per acq.e man. straord. attrezz./automezzi.	12.822,66	0,00	0,00
9	Manutenzione di sentieri turistici e passeggiate	15.000,00	0,00	0,00
9	Acquisto, rifacimento, sistemazionee manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale.	42.549,80	20.000,00	10.000,00
9	Lavori di costruzione e manutenz. straord. impianti e reti fognarie comunali, compr. imhoff (compresa ricerca perdite)	30.000,00	20.000,00	26.600,00
9	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti.	93.000,00	30.000,00	159.306,00
9	Incarichi professionali esterni per progettazione acquedotti	20.000,00	0,00	0,00
9	Incarichi professionali esterni per progettazione fognature, imhoff, ecc.	19.998,14	0,00	0,00
9	Acquisto di terreni, attrezzatura e realizzazione di piazzole R.S.U. in varie località	76.639,45	0,00	0,00
9	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti - 2° stralcio	300.000,00	2.000.000,00	2.431.285,00
9	Acquisto e rinnovo di attrezzature per arredo urbano, spazi verdi e parchi gioco.	30.000,00	0,00	0,00
9	Acquisto sculture e lapidi per commemorazioni	10.000,00	0,00	0,00
9	Incarichi professionali per progettazioni di arredo urbano e parchi	20.000,00	0,00	0,00
12	Manutenzione straordinaria locali ed area esterna asilo nido, compreso acquisto arredi.	6.000,00	0,00	0,00
12	Lavori di manutenzione straordinaria cimiteri ed aree adiacenti e realizzazione loculi presso cimiteri vari.	51.039,11	0,00	0,00
9	Incarichi professionali per studi e progettazioni varie cimiteri.	5.000,00	0,00	0,00
1	Sistemazione macine e completamento servizi e impianto elettrico del Mulino Rella	48.282,72	0,00	0,00
3	Acquisto telecamere e programmi informatici per vigilanza territorio	23.494,27	0,00	0,00
5	Lavori di restauro del Forte Sommo Alto	30.324,32	0,00	0,00
5	Lavori di manutenzione straordinaria nuovo Cinema-Teatro di Folgaria	4.821,44	0,00	0,00
6	Lavori di efficientamento termico del polo scolastico sportivo - p.ed. 2835 . CONTO TERMICO	150.642,75	0,00	0,00
6	Lavori di riqualificazione acustica del palaghiaccio	408.901,00	0,00	0,00
6	Incarico per progettazioni edificio Palaghiaccio	4.313,92	0,00	0,00
8	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilita' e la segnaletiva orizzontale e verticale.	312.548,61	70.877,00	220.877,00
8	Lavori di nuova illuminazione pubblica della passeggiata Costa-Maso Spilzi	131.752,80	0,00	0,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

9	Incarichi per studi e progettazionista ord. inerenti il piano operepubbliche e investimenti riguardanti opere di urbanizzazione	8.724,70	0,00	0,00
9	Lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e Buse e opera presa di Cueli, ecc.	375.011,69	0,00	0,00
9	Lavori di realizzazione sistema integrato territoriale di distribuzione della risorsa idrica Altipiani (F.do S.T)	8.589,78	0,00	0,00
9	Lavori di completamento della rete fognaria di Costa - lotto n. 1	575.000,00	0,00	0,00
9	Lavori di completamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche della frazione di Serrada (sdoppiamento rete fognaria)	4.050,00	0,00	0,00
9	Incarico professionale esterno per progettazione lavori di completamento delle dorsali acquedottistiche del Comune di Folgaria	28.543,41	0,00	0,00
9	Incarico di progettazione lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e Buse ecc.	5.332,20	0,00	0,00
9	Espropri per realizzazione piazzole R.S.U. e altro	2.843,04	0,00	0,00
9	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti - 1° stralcio	721.767,97	0,00	0,00
9	Riqualificazione del centro di Costa e collegamento Maso Spilzi	392.000,00	0,00	0,00
9	Riqualificazione del sagrato e della piazza della chiesa di Carbonare di Folgaria	469.200,87	0,00	0,00
12	Realizzazione ossario e loculi cimitero di Folgaria	283.000,00	0,00	0,00
	Totale	7.084.475,27	4.122.877,00	3.739.367,00

Finanziamento degli investimenti	2018	2019	2020
Oneri di urbanizzazione	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Alienazione beni Immobili	331.000,00	154.077,00	154.077,00
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	0,00	4.692.789,27	0,00
Mutui passivi			
Altre entrate		1.960.686,00	3.918.800,00
		7.084.475,27	4.122.877,00
			3.739.367,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI RIMASTI DA COMPLETARE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2017 UGUALE O SOPRA € 25.000,00			
Mis.ione	Capitolo PEG	Descrizione	Residui Tot.
	23580.00	Acquisto di beni immobili e terreni, strade e	26.554,18
	25185.00	Incarico per progettazioni e varie edificio adibito a sede protezione civile	27.571,70
	25446.00	Lavori di completamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche della frazione di Serrada (sdoppiamento rete)	32.582,76
	21435.00	Ristrutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	39.611,23
	25125.00	Lavori di manutenzione straordinaria edificio adibito a sede protezione civile	43.579,08
	25445.20	Lavori di costruzione e manutenz. straord. impianti e reti fognarie comunali, compr. imhoff	53.389,68
	23910.20	Interventi di manut. straord.su impianti illuminazione pubblica e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta	59.139,91
	25280.00	Contributo straord. al Corpo dei VV.F. vol. Folgaria per acq.e man. straord.	62.702,43
	24518.10	Interventi di ripristino del paesaggio rurale - montano e Forte Cherle	68.098,74
	21107.00	Lavori di restauro del Forte Sommo Alto	70.658,02
	25460.90	Lavori di manutenzione straordinaria	85.089,87
	19915.00	Incarico per progettazioni varie lavori edificio scuola Media Folgaria	89.307,33
	15915.00	Trasferimenti di capitale - rimborso anticipazioni sul Fondo Forestale provinciale per	95.438,10
	23571.00	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilita' e la segnaletiva	110.815,17
	26110.10	Incarichi professionali esterni per progettazione dorsale multifunzionale, ecc. - 2 ^o stralcio	110.950,00

	16861.00	Trasferimento a ComunitÓ: integrazione Fondo Strategico Territoriale		200.086,00
	26061.00	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altopiani cimbri trentino veneti - 1; stralcio		212.937,05
	22030.75	Lavori di costruzione palazzo delghiaccio - lotto finale di completamento		349.309,24
	25441.00	Lavori di costruzione di alcuni ramali acquedotto delle frazioni Liberi, Carbonare e		470.853,31
	25440.00	Lavori di complet. dorsali acquedott. del Comune di Folgaria, ristrutt. reti acquedott. di		1.432.912,15
		Totale		3.641.585,95

DESCRIZIONE (OGGETTO DELL'OPERA)	CODICE: MISSIONE PROGRAMMA	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (DESCRIZIONE ESTREMI)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	.				
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

La spesa corrente è aumentata rispetto alla previsione definitiva dell'anno 2017 dello 0,82% (€ 9.942.191,33 del 2017 rispetto ad € 10.024.189,46 del 2018).

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.904.952,91	2.833.182,91	2.772.582,91
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	244.638,39	245.488,39	246.338,39
4	Istruzione e diritto allo studio	389.660,19	393.260,19	396.860,19
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	380.885,00	366.500,00	368.300,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	481.810,00	483.410,00	485.010,00
7	Turismo	69.800,00	64.800,00	64.800,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	891.973,71	909.973,71	909.973,71
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.700.020,74	3.698.277,74	3.704.700,74
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.190,00	279.240,00	279.290,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.100,00	1.100,00	1.100,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	544.449,52	536.622,48	535.591,24
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		9.888.480,46	9.811.855,42	9.764.547,18

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.904.952,91	2.833.182,91	2.772.582,91
	1	Organî istituzionali	257.800,00	254.450,00	186.600,00
	2	Segereteria generale	620.056,11	621.836,11	624.736,11
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	57.481,01	57.481,01	57.481,01
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	871.707,27	865.657,27	867.607,27
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	885.750,00	853.650,00	855.050,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	212.158,52	180.108,52	181.108,52
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	244.638,39	245.488,39	246.338,39
	1	Polizia locale e amministrativa	244.638,39	245.488,39	246.338,39
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	389.660,19	393.260,19	396.860,19
	1	Istruzione prescolastica	273.336,79	275.936,79	278.536,79
	2	Altri ordini di istruzione	115.723,40	116.723,40	117.723,40
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	600,00	600,00	600,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	380.885,00	366.500,00	368.300,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	134.785,00	132.750,00	133.950,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	246.100,00	233.750,00	234.350,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	481.810,00	483.410,00	485.010,00
	1	Sport e tempo libero	205.660,00	206.560,00	207.460,00
	2	Giovani	276.150,00	276.850,00	277.550,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	481.810,00	483.410,00	485.010,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	69.800,00	64.800,00	64.800,00
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	69.800,00	64.800,00	64.800,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	891.973,71	909.973,71	909.973,71
1	Urbanistica	441.973,71	458.973,71	458.973,71
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	450.000,00	451.000,00	451.000,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.700.020,74	3.698.277,74	3.704.700,74
1	Difesa del suolo	668.687,27	667.707,27	669.837,27
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	11.750,00	11.750,00	11.750,00
3	Rifiuti	757.700,00	758.120,00	759.150,00
4	Servizio idrico integrato	2.027.838,47	2.031.155,47	2.034.418,47
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	234.045,00	229.545,00	229.545,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	279.190,00	279.240,00	279.290,00
1	Interventi per l'infanzia e per i minori	185.300,00	185.300,00	185.300,00
2	Interventi per la disabilità	4.100,00	4.100,00	4.100,00
3	Interventi per gli anziani	22.680,00	22.680,00	22.680,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.750,00	10.800,00	10.850,00
5	Interventi a favore delle famiglie	7.000,00	7.000,00	7.000,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	49.360,00	49.360,00	49.360,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	1 Industria, PMI e Artigianato	1.100,00	1.100,00	1.100,00
	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1 Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	544.449,52	536.622,48	535.591,24
	1 Fondo di riserva	49.999,02	49.998,97	49.999,15
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	489.450,50	481.623,51	480.592,09
	3 Altri fondi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		9.888.480,46	9.811.855,42	9.764.547,18

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	218.000,00	30.000,00	50.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	379.000,00	1.800.000,00	771.299,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	55.000,00	20.000,00	20.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	345.817,21	20.000,00	20.000,00
7	Turismo	100.000,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	370.686,00	70.877,00	220.877,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	978.000,00	2.182.000,00	2.657.191,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonome territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		2.507.503,21	4.122.877,00	3.739.367,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2018	2019	2020
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	218.000,00	30.000,00	50.000,00
	1	Organî istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	20.000,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	198.000,00	30.000,00	50.000,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	379.000,00	1.800.000,00	771.299,00
	1	Istruzione prescolastica	9.000,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	355.000,00	1.800.000,00	771.299,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	15.000,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	55.000,00	20.000,00	20.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	20.000,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	35.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	345.817,21	20.000,00	20.000,00
	1	Sport e tempo libero	160.000,00	20.000,00	20.000,00
	2	Giovani	185.817,21	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	345.817,21	20.000,00	20.000,00
	3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	100.000,00	0,00	0,00
	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	100.000,00	0,00	0,00
	2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	370.686,00	70.877,00	220.877,00
	1 Urbanistica	285.686,00	70.877,00	220.877,00
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	85.000,00	0,00	0,00
	3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	978.000,00	2.182.000,00	2.657.191,00
	1 Difesa del suolo	152.000,00	10.000,00	30.000,00
	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	253.000,00	102.000,00	0,00
	3 Rifiuti	20.000,00	0,00	0,00
	4 Servizio idrico integrato	193.000,00	70.000,00	195.906,00
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	360.000,00	2.000.000,00	2.431.285,00
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2 Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4 Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.000,00	0,00	0,00
	1 Interventi per l'infanzia e per i minori	6.000,00	0,00	0,00
	2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5 Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	55.000,00	0,00	0,00
	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1 Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		2.507.503,21	4.122.877,00	3.739.367,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

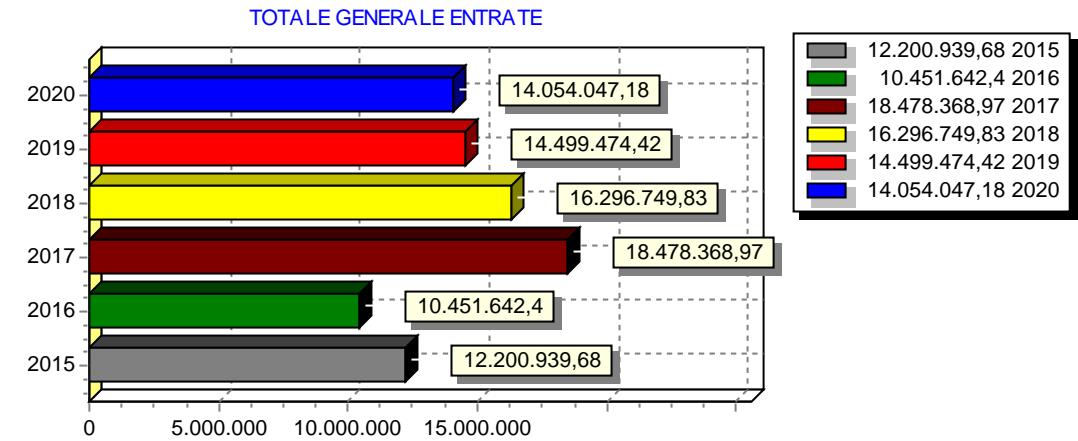
Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	5.128.670,56	4.448.855,56	4.867.482,00	4.960.374,00	5.082.972,00	5.208.594,24	1,91 %
Contributi e Trasferimenti	701.530,70	874.811,86	1.007.596,77	807.331,00	685.023,00	681.023,00	-19,88 %
Extratributarie	2.987.875,15	4.238.455,37	3.518.761,00	3.754.464,52	3.646.582,48	3.463.043,00	6,70 %
TOTALE ENTRATE	8.818.076,41	9.562.122,79	9.393.839,77	9.522.169,52	9.414.577,48	9.352.660,24	1,37 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	585.657,22	462.019,94	462.019,94	462.019,94	-21,11 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.818.076,41	9.562.122,79	9.979.496,99	9.984.189,46	9.876.597,42	9.814.680,18	0,05 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

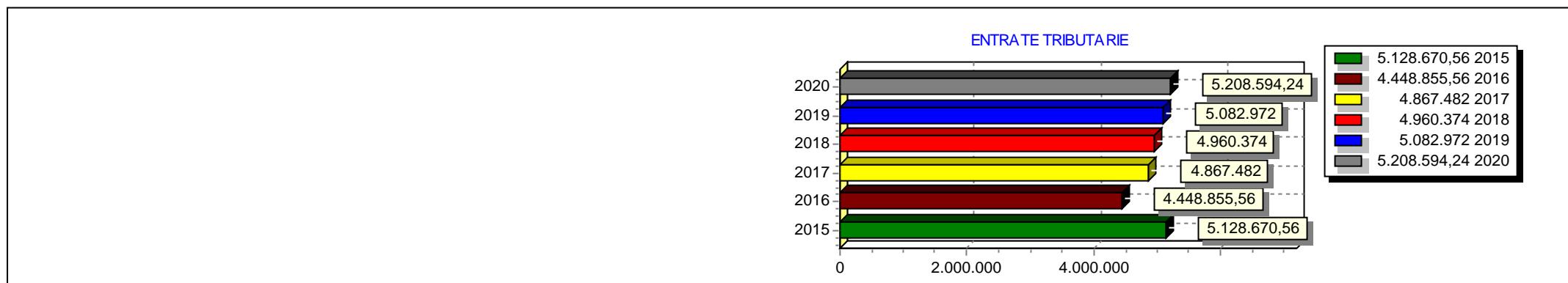
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.119.816,17	804.184,02	4.815.646,98	2.291.686,00	4.072.877,00	3.689.367,00	-52,41 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	113.096,90	85.335,59	88.959,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	12,41 %
Accensione mutui passivi	149.950,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	3.094.266,00	3.420.874,37	0,00	0,00	10,56 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.382.863,27	889.519,61	7.998.871,98	5.812.560,37	4.122.877,00	3.739.367,00	-27,33 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	12.200.939,68	10.451.642,40	18.478.368,97	16.296.749,83	14.499.474,42	14.054.047,18	-11,81 %



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.128.670,56	4.448.855,56	4.867.482,00	4.960.374,00	5.082.972,00	5.208.594,24	1,91 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	5.128.670,56	4.448.855,56	4.867.482,00	4.960.374,00	5.082.972,00	5.208.594,24	1,91 %



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2017	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,00	0,00	1.985,02	1.985,02
2° case	0,89	0,89	2.965.329,57	2.965.329,57
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			2.967.314,59	2.967.314,59
Fabbricati Produttivi	0,55	0,55	603.376,30	603.376,30
Altro			229.309,11	279.309,11
Recupero anni Precedenti			159.451,00	199.364,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			992.136,41	1.082.049,41
TOTALE GETTITO (A+B)			3.959.451,00	4.049.364,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

IM.I.S.

La legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014 istituisce l'imposta immobiliare semplice (artt. Da 1 a 14). Essa sostituisce l'Imposta municipale propria e la TA.S.I, in vigore fino al 31 dicembre 2014..

Tale nuova imposta è stata regolata inizialmente attraverso il regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 19 marzo 2015, rettificato con deliberazione n. 20 del 30 aprile 2015 ed integrato con deliberazione n. 28 del 08 giugno 2015.

Nell'anno 2017 è stato modificato il regolamento in vigore con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02 marzo 2017 ed aggiornati i valori delle aree fabbricabili con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 16 febbraio 2017.

L'IM.I.S. è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile.

I cespiti imponibili sono rappresentati dalla stessa base imponibile dell'I.M.U. sperimentale 2014, ossia dai fabbricati a qualsiasi uso destinati e dalle aree fabbricabili i quali, rispetto all'anno precedente non hanno subito variazioni rilevanti.

Inoltre, nel corrente anno, si continuerà l'attività di controllo e accertamento dell'I.C.I. (parte residuale) arretrata con un collaboratore esterno. A tale attività sarà aggiunta anche quella riguardante l'IMU relativa all'anno 2013 e 2014 e l'IMIS 2015, 2016 e 2017 oltre che alla verifica delle posizioni TASI 2014 (parte residuale).

Pertanto, nel corso dell'anno si provvederà a proseguire l'attività di routine dei rimborsi periodici e alla verifica incrociata dei dati riguardanti le assegnazioni di rendita date dall'Ufficio del Territorio nel corso degli anni.

E' prevista inoltre l'attività di aggiornamento e bonifica dei dati IMU-IMIS e TASI per provvedere in tempo utile a comunicare ai contribuenti l'importo da pagare nel corso dell'anno 2018 attraverso il precompilato IMIS previsto dalla normativa vigente.

TA.R.I.

Nel 2018 la TA.R.I. è iscritta a bilancio per € 885.000,00 come da piano finanziario derivato dal calcolo delle posizioni derivate dal gettito avuto nell'anno 2017.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti per le pubbliche affissioni

l'imposta si applica sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazioni visive o acustiche mentre i diritti vengono corrisposti quando i messaggi vengono diffusi attraverso manifesti, locandine o simili sugli appositi spazi

Segue - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

comunali. Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla ditta I.C.A.. s.r.l. prorogata con deliberazione di Giunta n. 292 del 14 dicembre 2017 fino al 31 dicembre 2020.

Riscossione della T.O.S.A.P.

Con deliberazione n. 292 del 14 dicembre 2017 la Giunta Comunale ha prorogato dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2020 il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione della T.O.S.A.P.

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il responsabile dell'ICI, IMUP, IMIS, TARI e TASI è il dipendente rag. Silvano Barbetti.

Per quanto riguarda la gestione e riscossione della TARI sarà la Comunità della Vallagarina, che verrà regolamentata da apposita convenzione; per l'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e per la TOSAP il responsabile è la ditta "ICA." S.r.l. di Roma in qualità di concessionaria dei servizi stessi.

Altre considerazioni e vincoli

L'Amministrazione non ha applicato al bilancio l'addizionale comunale IRPEF di cui al Decreto legislativo n. 360 del 28 settembre 1998.

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	701.530,70	874.811,86	1.007.596,77	803.331,00	681.023,00	681.023,00	-20,27 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	701.530,70	874.811,86	1.007.596,77	807.331,00	685.023,00	681.023,00	-19,88 %



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Le somme iscritte a bilancio riguardano essenzialmente la voce che riguarda l'assegnazione per la convenzione con il Ministero della Difesa per la manutenzione del cimitero Austro-Ungarico e per l'assegnazione compensativa per parziale soppressione dell'imposta di pubblicità e per assegnazione del 5 per mille sull'IRPEF.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settorelli

I trasferimenti provinciali indicati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 sono stati determinati in base alle disposizioni vigenti.

Il protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Rappresentanza Unitaria dei comuni in materia di finanza locale per l'anno 2018 è stato approvato in data 10 novembre 2017.

Per quanto riguarda il sostegno dell'attività d'investimento si precisa che quota ex FIM (comma 2 dell'articolo 11 della L.P.36/1993) è stata interamente utilizzata a sostegno degli investimenti programmati (punto 4) della circolare n. 2 del Servizio Autonomie Locali del 28 gennaio 2015).

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre risorse sono derivate da contribuzioni per la gestione della mensa della scuola elementare da parte della Comunità di Valle, da parte del Gestore per i servizi elettrici per il compenso incentivante su impianti fotovoltaici e da parte dell'Agenzia del Lavoro per Azione 10 relativa all'anno 2018 oltre che ad un rimborso da parte del Comune di Luserna per rimborso su riparto spesa sulla gestione associata di segreteria. In tale parte viene inserita anche la sponsorizzazione della Cassa Rurale della Vallagarina così come previsto dal contratto di Tesoreria in vigore.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3	
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020		
	1	2	3	4	5	6		
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.374.669,82	3.221.474,51	2.703.970,00	2.961.821,00	2.977.821,00	3.015.821,00	9,54 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.477,15	97.266,33	133.088,00	131.701,00	132.201,00	132.201,00	132.201,00	-1,04 %
Interessi attivi	18.462,50	16.686,36	14.505,00	3.005,00	3.005,00	3.005,00	3.005,00	-79,28 %
Altre entrate da redditi da capitale	244,75	178,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	515.020,93	902.850,17	666.948,00	657.687,52	533.305,48	311.766,00	311.766,00	-1,39 %
TOTALE	2.987.875,15	4.238.455,37	3.518.761,00	3.754.464,52	3.646.582,48	3.463.043,00	3.463.043,00	6,70 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Lo stanziamento relativo all'anno 2018 subisce un aumento rispetto all'anno 2017 dovuto in maniera principale all'iscrizione parziale del credito IVA derivante dalla gestione delle attività commerciali del Comune (€ 347.547,52 nel 2018 ed € 222.457,48 nel 2019), a seguito del meccanismo dello split-payment a compensazione dell'IVA portata in detrazione relativa all'anno 2016 e 2017.

Nel 2020 **NON viene stanziato alcun importo per IVA a credito** in quanto l'IVA sugli acquisti delle attività commerciali è interamente compensata dall'autofatturazione e quindi rimane da versare all'Erario l'intera IVA sui corrispettivi e sulle vendite commerciali. Anzi già dal 2018 è stata stanziata nella spesa corrente un importo per i versamenti IVA a debito verso l'Erario che dovranno via via essere aumentati man mano che si incasserà IVA sui corrispettivi e vendite commerciali.

Nel corrente anno, inoltre, dovranno essere ricalibrate anche le tariffe del servizio idrico e della fognatura per la copertura integrale dei costi dei rispettivi servizi anche a causa del notevole impatto dell'ammortamento tecnico che si avrà nei prossimi anni a seguito dell'introduzione dei nuovi coefficienti di ammortamento previsti dal D.Lgs. 118/2011 con effetto retroattivo dall'anno 2017.

Nel triennio le partite sono state adeguate generalmente all'inflazione programmata.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	802.398,43	29.252,23	495.273,70	327.686,00	2.006.800,00	2.434.685,00	-33,84 %
Altri trasferimenti in conto capitale	2.168.417,00	508.307,96	4.011.966,87	1.633.000,00	1.912.000,00	1.100.605,00	-59,30 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	149.000,74	266.623,83	304.783,00	331.000,00	154.077,00	154.077,00	8,60 %
Altre entrate in conto capitale	113.096,90	85.335,59	88.959,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	12,41 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	3.232.913,07	889.519,61	4.900.982,57	2.391.686,00	4.122.877,00	3.739.367,00	-51,20 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

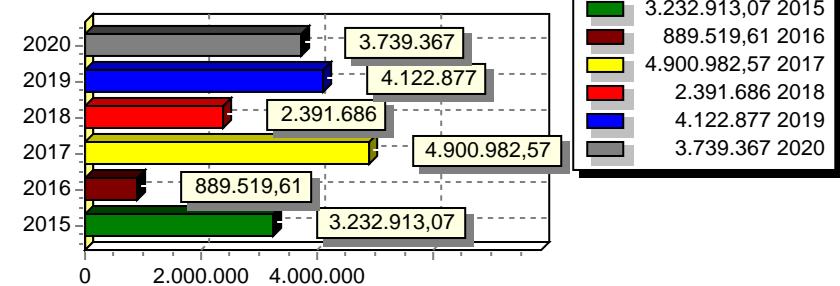


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le risorse derivanti da contributi e trasferimenti in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento e secondo quanto previsto dalla circolare n. 15 della Provincia Autonoma di Trento del 10 ottobre 2002 e s.m., riguardante il piano generale delle opere pubbliche.

Il nuovo protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 nella politiche in materia di investimenti prevede che verranno ridistribuite le risorse derivanti dall'operazione di decadenza dei finanziamenti già attribuiti per il 2017.

L'ammontare delle risorse disponibili è quello rimasto sul Fondo strategico territoriale e al budget comunale proveniente dall'anno 2017.

Il nuovo impianto di contabilità previsto dal D.Lgs 118/2011, entrato in vigore il 1° gennaio 2016, prevede l'iscrizione nella competenza finanziaria potenziata, l'importo che si prevede sarà esigibile nel corso del triennio e pertanto maggiore attenzione andrà posta nella valutazione del cronoprogramma degli investimenti e del momento in cui la spesa impegnata deve essere pagata. Qualora, nell'ambito del medesimo esercizio, i pagamenti e le riscossioni risultano in equilibrio, non si producono distorsioni di gestione.

Qualora alla fine dell'anno un investimento giuridicamente impegnato non sia stato interamente pagato esso confluiscce per la parte non pagata nel F.P.V. (fondo pluriennale vincolato) e continuerà il su iter negli anni successivi prelevandolo dallo stesso nel momento del pagamento.

Per quanto riguarda il Fondo per gli investimenti comunali (ex fondo investimenti minori), la somma per ora disponibile di € 400.000,00 per l'anno 2018, € 360.000,00 per l'anno 2019 e d € 350.000,00 per l'anno 2020 è stata utilizzata per gli investimenti programmati.

In parte corrente non sono stati utilizzati contributi di concessione , ma solo per il finanziamento della parte in conto capitale stanziato nei tre anni per € 100.000,00 nel 2018, € 50.000,00 negli anni 2019 e 2020.

Altre considerazioni e vincoli

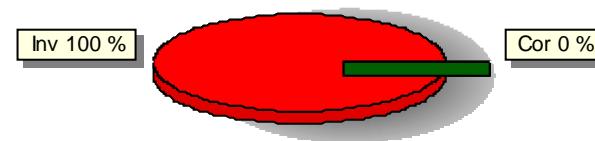
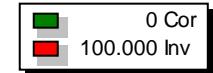
Si prevede in tale titolo oltre ai contributi provinciali, la vendita di beni del patrimonio disponibile, l'alienazione beni immobili, l'incasso su canoni aggiuntivi concessione di beni demaniali derivanti da sovraccanoni idrici, il recupero da parte dei Comuni convenzionati della quota parte per la gestione in conto capitale della rete idrica intercomunale.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
	Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	113.096,90	85.335,59	88.959,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	12,41 %
TOTALE	113.096,90	85.335,59	88.959,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00	12,41 %

Destinazione Oneri 2018



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Nel corso del corrente anno a sette anni dall'entrata in vigore della cosiddetta Legge Gilmozzi, gli stanziamenti dal 2018 al 2020 sono stati previsti in € 100.000,00 per il 2018 ed € 50.000,00 per gli anni 2019 e 2020.

Essi sono stati destinati esclusivamente per il finanziamento degli investimenti programmati ed alla restituzione di contributi di concessione incassata in anni precedenti.

Opere di urbanizzazione eseguite a scompto nel triennio: entita' ed opportunita'

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Per la parte corrente non sono stati destinati nel triennio importi per la manutenzione ordinaria del patrimonio.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	149.950,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE	149.950,20	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

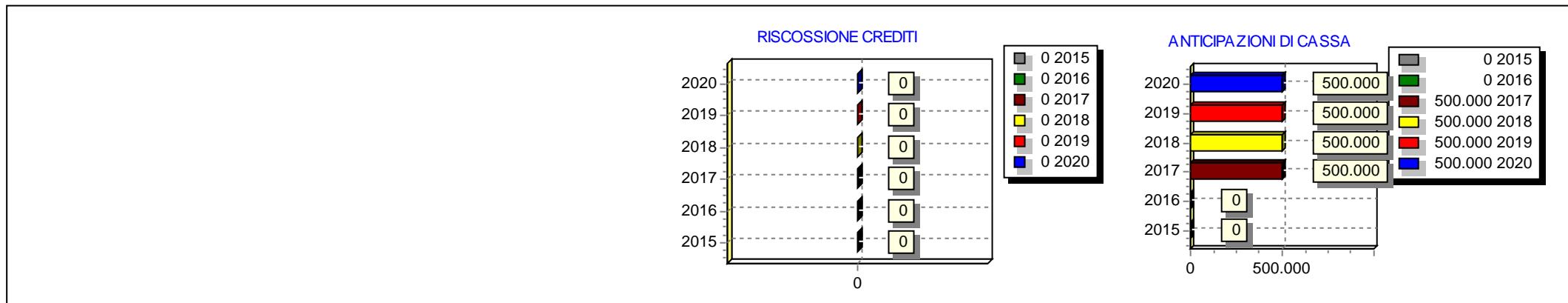
Gli interessi passivi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2018 iscritti a bilancio ammontano ad € 1.954,00 nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 della L.P.15 novembre 1993 n. 36 e s.m..

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2017 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2018	1° Anno successivo 2019	2° Anno successivo 2020	
	1	2	3	4	5	6	
	Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Consuntivo 2016:

Entrata: titoli 1°-2°-3° al netto delle entrate una tantum -----> €9.449.584,53 -----> 3/12 ----->

Altre considerazioni e vincoli

mensile.

f) Analisi indebitamento

L'indebitamento al 1° gennaio 2018 è pari ad € 514.908,80. Alla fine del triennio l'indebitamento sarà di € 304.326,97 salvo eventuali nuove assunzione di mutui nel triennio.

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento.

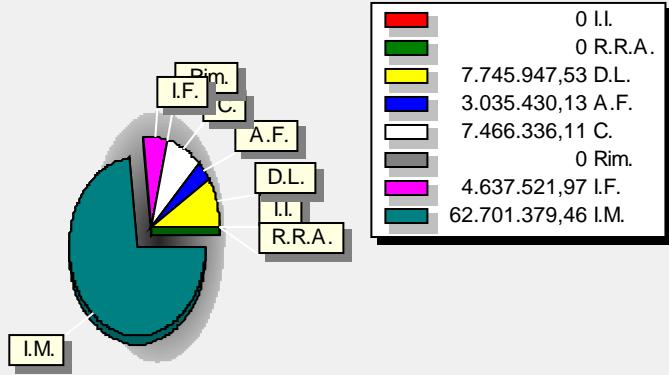
Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo riferiti all'anno 2016 (ultimo anno con consuntivo approvato).

Attivo Patrimoniale 2016

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	62.701.379,46
Immobilizzazioni finanziarie	4.637.521,97
Rimanenze	0,00
Crediti	7.466.336,11
Attività finanziarie non immobilizzate	3.035.430,13
Disponibilità liquide	7.745.947,53
Ratei e risconti attivi	0,00
 Totale	 85.586.615,20

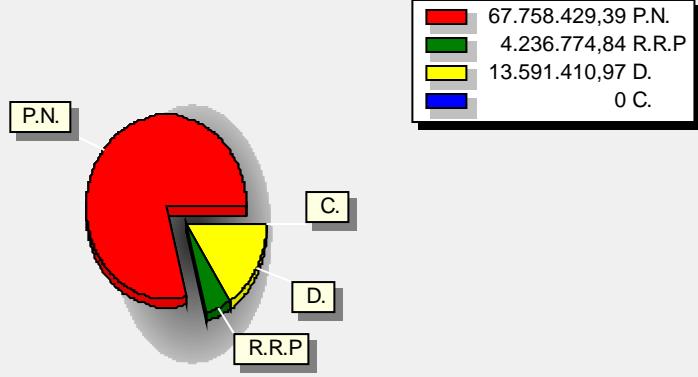
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2016

Patrimonio netto	67.758.429,39
Conferimenti	0,00
Debiti	13.591.410,97
Ratei e risconti passivi	4.236.774,84
 Totale	 85.586.615,20

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2018	2019	2020
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	9.522.169,52	9.414.577,48	9.352.660,24
Fondo pluriennale vincolato correnti	462.019,94	462.019,94	462.019,94
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	9.984.189,46	9.876.597,42	9.814.680,18
Spese correnti	9.984.189,46	9.876.597,42	9.814.680,18
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	3.663.600,90	4.122.877,00	3.739.367,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	3.420.874,37	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	7.084.475,27	4.122.877,00	3.739.367,00
Spese investimenti	7.084.475,27	4.122.877,00	3.739.367,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Spesa movimento fondi	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	2.526.700,00	2.526.700,00	2.526.700,00
Spesa servizi per conto terzi	2.526.700,00	2.526.700,00	2.526.700,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	20.095.364,73	17.026.174,42	16.580.747,18
Spese	20.095.364,73	17.026.174,42	16.580.747,18
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2018
Fondo cassa al 01/01/2018	3.163.692,93
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.077.878,95
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	3.958.580,38
TITOLO 3 Entrate extratributarie	7.312.165,19
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	9.825.179,15
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	6.741,89
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.655.041,73
Totale entrata	34.499.280,22
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	14.262.418,42
TITOLO 2 Spese in conto capitale	13.134.290,28
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	95.709,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	3.593.169,59
Totale spesa	31.335.587,29
Fondo cassa al 31/12/2018	3.163.692,93

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Comune di Folgaria

Documento unico programmazione per il periodo 2018/2020

SERVIZI
PERSONALE

CAT.	LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1.1.2018
DIR		Segretario generale	1	1
D	Evoluto	Vicesegretario	1	---
D	base	Funzionario amministrativo	1	---
D	base	Funzionario contabile	2	2##
D	Base	Funzionario tecnico abilitato	2	2##
D	base	Funzionario tecnico	1	1
C	evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1
C	evoluto	Collaboratore contabile	1	1
C	evoluto	Collaboratore tecnico	2	2
C	evoluto	Collaboratore bibliotecario	1	1
C	base	Assistente amministrativo	4	4##
C	base	Assistente contabile	2	2##
C	base	Assistente tecnico	3	2
C	base	Agente di Polizia Municipale	3	3
C	base	Agente di Polizia Municipale stagionale	2	2
C	base	Custodi forestali	3##	3
B	evoluto	Coadiutore amministrativo	2	2
B	evoluto	Cuoco specializzato	2	2##
B	evoluto	Operaio specializzato (capo squadra)	1	1
B	evoluto	Operaio specializzato idraulico	2	2
B	base	Operatore servizi ausiliari (messo notificatore) par time	1	---
B	base	Operaio qualificato	5	3
A	base	Operaio generico	2	---
A	base	Operaio stagionale	4	1##
A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari	4	4##
TOTALE			53##	42##

Si evidenzia inoltre che durante l'esercizio 2017:

- sono stati assunti con contratto di diritto privato, per l'utilizzazione dei prodotti boschivi n. 4 operai specializzati boscaioli, stagionali, per la durata di 7 mesi circa;
- durante la stagione turistica estiva (giugno-settembre) e invernale (dicembre-marzo) sono stati assunti 2 agenti di polizia municipale stagionali;
- per il cantiere comunale è stato assunto un operaio generico stagionale.

Totale personale in servizio al 1.1.2018: n. 42#

di ruolo n. 34 di cui n. 3 custodi forestali (ex consorzio di vigilanza boschiva), n. 1 in comando presso la Provincia Autonoma di Trento (dal 1.6.2011), n. 1 P.T. a 28 ore, n. 1 P.T. a n. 28 ore (Enrico), 1 P.T. a 18 ore;

fuori ruolo n. 5 di cui n. 1 a tempo pieno fini sostitutori dal 11.5.11, n. 1 a tempo pieno per fini sostitutori dal 01.08.17, e n. 3 per le scuole materne di Nosellari e Folgaria (per 10 mesi/anno: 1 a tempo parziale per 30 ore settimanali, 1 a tempo parziale per 19 ore settimanali e 1 extra-organico a tempo parziale per 14 ore settimanali).

stagionali n. 3 di cui n. 2 agenti di polizia locale e 1 operaio.

Risorse umane e programmazione della spesa

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nel 2017 i Comuni erano soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale – per gli Enti sotto i 5.000 abitanti il piano di miglioramento è costituito dal progetto di gestione associata;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, modifica la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale prevedendo:

- di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
- di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

- a. il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:
 - per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;
 - mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.
- b. Il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia. Anche in questo caso i comuni interessati provvedono entro il 31 gennaio 2018 a comunicare il proprio fabbisogno al Consorzio dei comuni trentini. Il budget è ripartito fra i comuni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio delle Autonomie Locali; il Consiglio delle Autonomie locali autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.
- c. I comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);
- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;
- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione; 11
- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Gli Enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti.

Come già previsto per il 2017, è consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso l'altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006;

- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nel 2014;

Piano di miglioramento

Sono confermate le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento già individuate con riferimento al 2017 e al 2016 dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 sottoscritto in data 11.11.2016 e disciplinate dalla deliberazione n. 1228 del 22 luglio 2016,

In particolare per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016, dal "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate riguardano, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019. Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Il Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata dell'ambito 12.1 che interessa i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérm, trasmesso al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento in data 30.06.2016, è stato, nel corso del mese di luglio 2016, approvato dai Consigli dei tre Comuni. Contestualmente è stata approvata e quindi sottoscritta in data 29.07.2016 la convenzione generale per la gestione obbligatoria delle attività e dei compiti tra i comuni sopramenzionati, agli atti rep. n. 1170 scritture private del comune di Folgaria;

A far data dal 01.08.2016 è stato dato avvio alla gestione associata del servizio segreteria e del servizio commercio fra i tre comuni, mentre dal 01.01.2017 è stata avviata la gestione associata dei restanti settori ossia servizio gare appalti, gestione amministrativa del patrimonio, servizio finanziario, servizio tecnico – edilizia privata e pubblica, urbanistica, cantiere comunale e manutenzione del patrimonio, servizi demografici, e servizio entrate tributarie e patrimoniali;

L'organigramma del personale dipendente assegnato alla gestione associata obbligatoria fra i comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérm e la "pianta organica" della gestione associata, sono stati approvati con deliberazione della Giunta del Comune capofila di Folgaria n. 11 del 25.1.2017.

Il progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata ha costituito parte integrante del DUP 2017-2019.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	1	1
DE	1	0
DB	6	5
CE	5	5
CBCU	3	3
CBCOO	0	0
CBASE	5	5

CB	9	8
BEVOP	3	3
BEVOL	2	2
BEVCU	2	2
BBQUA	5	3
BBASE	1	0
AAUSI	4	4
A	6	1
TOTALE	53	42

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	34
fuori ruolo	n°	8

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DIR	SEGRETARIO GENERALE	1	1
DE	VICESEGRETARIO	1	0
DB	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	0
CE	COLLABORATORE BIBLIOTECARIO	1	1
CBCU	CUSTODE FORESTALE	3	3
CB	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4	4
BEVCU	CUOCO SPECIALIZZATO	2	2
BBASE	OPERATORE DI SERVIZI AUSILIARI	1	0
AAUSI	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	3	3

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CE	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	1
BEVOL	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1
AAUSI	ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB	FUNZIONARIO CONTABILE	2	2
CE	COLLABORATORE CONTABILE	1	1
CB	ASSISTENTE CONTABILE	2	2
BEVOL	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	1	1

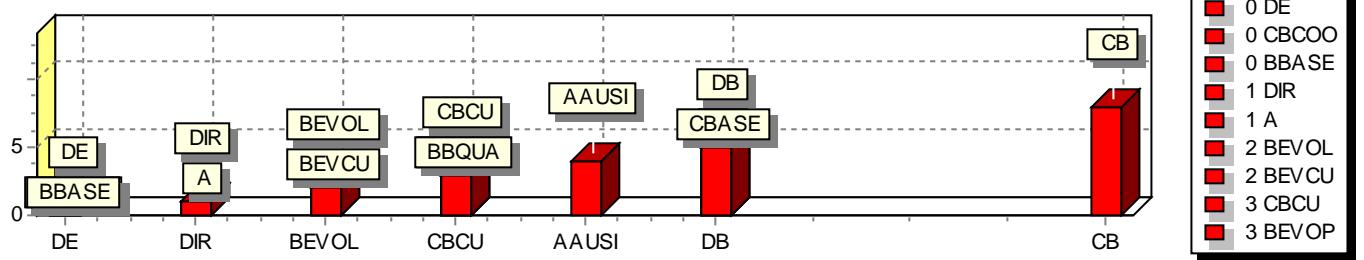
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
DB	FUNZIONARIO TECNICO	3	3
CE	COLLABORATORE TECNICO	2	2
CBCOO	COORDINATORE SQUADRA OPERAI	0	0
CB	ASSISTENTE TECNICO	3	2
BEVOP	CAPOSQUADRA	1	1
BEVOP	OPERAIO SPECIALIZZATO IDRAULICO	2	2
BBQUA	OPERAIO QUALIFICATO	5	3
A	OPERAIO GENERICO	6	1

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CBASE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	5	5

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi istituzionali

Finalità

Programma 2 Segereteria generale

Finalità

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Programma 6 Ufficio tecnico

Finalità

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità

Programma 10 Risorse umane

Finalità

Programma 11 Altri servizi generali

Finalità

Programma 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 2 Giustizia

Programma 1 Uffici giudiziari

Finalità

Programma 2 Casa circondariale e altri servizi

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**Programma 1 Istruzione prescolastica**

Finalità

Programma 2 Altri ordini di istruzione

Finalità

Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Finalità

Programma 4 Istruzione universitaria

Finalità

Programma 5 Istruzione tecnica superiore

Finalità

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Programma 7 Diritto allo studio

Finalità

Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)

Finalità

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Finalità

Programma 2 Giovani

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Finalità

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica

Finalità

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 1 Difesa del suolo**

Finalità

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Programma 3 Rifiuti

Finalità

Programma 4 Servizio idrico integrato

Finalità

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Finalità

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità

Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo I)

Finalità

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1 Trasporto ferroviario**

Finalità

Programma 2 Trasporto pubblico local

Finalità

Programma 3 Trasporto per vie d'acqua

Finalità

Programma 4 Altre modalità di trasporto pubblico

Finalità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità

Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Finalità

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1 Interventi per l'infanzia e per i minori**

Finalità

Programma 2 Interventi per la disabilità

Finalità

Programma 3 Interventi per gli anziani

Finalità

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

Programma 5 Interventi a favore delle famiglie

Finalità

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Finalità

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Finalità

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 13 Tutela della salute**Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**

Finalità

Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori

Finalità

Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d

Finalità

Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Finalità

Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità

Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Finalità

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Programma 3 Ricerca e innovazione

Finalità

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità

Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità

Programma 2 Formazione professionale

Finalità

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Finalità

Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sistema Agroalimentare

Finalità

Programma 2 Caccia e pesca

Finalità

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le regioni)

Finalità

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Reg

Finalità

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Reg

Finalità

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità

Programma 2 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 20 Fondi da ripartire

Programma 1 Fondo di riserva

Finalità

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità

Programma 3 Altri fondi

Finalità

MISSIONE 50 Debito pubblico

Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità

Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità

Finalità

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità

Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Finalità

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	12
2. Obiettivi del Governo	18
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	21
B) Caratteristiche generali del territorio	23
C) Strutture e attrezzature	25
D) Economia Insediata	27
4. Parametri Economici	28
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	30
5.2 Organismi gestionali	31
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	33
6. Risorse umane	72
7. Patto di stabilità	78
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	79

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	
2. Quadro generale degli impegni per Missione	
3. Analisi Missioni e Programmi	
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	
5. Dati analitici di cassa	
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	

9. Valutazioni finali della programmazione

Allegati